

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 8 DEL 5/02/2018

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE. AGGIORNAMENTO 2018-2020 DETERMINAZIONI

Risultano presenti i componenti di seguito indicati:

num	Componente	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio – Presidente	settore Servizi alle Imprese	X	
2	DE FILIPPO Giuseppe – Vice Presidente	settore Agricoltura	X	
3	ANGELILLIS Luigi	settore Industria	X	
4	CARRABBA Raffaele	settore Agricoltura	X	
5	GIULIANO Onofrio	settore Agricoltura	X	
6	LA TORRE Lucia Rosa	settore Commercio	X	
7	MERCURI Giorgio	settore Cooperazione	X	
8	ROSIELLO Paolo	settore Turismo	X	
9	TROMBETTA Salvatore Antonio	settore Artigianato	X	

E' altresì presente il Collegio dei Revisori dei Conti come segue:

Componenti		presente	assente
Dr.ssa LEONE Raffaella	Presidente del Collegio dei Revisori	X	
Dr. LAPALORCIA Antonello	Revisore		X
Dr. RUSSO Massimo	Revisore		X

Funge da Segretario il Dott. Giuseppe SANTORO, Segretario Generale f.f. dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale Dott. Michele VILLANI.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione.

Riferisce il Presidente.

Nel rispetto della vigente normativa ed a completamento degli atti di programmazione per il corrente anno (Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio di Previsione 2018, Budget direzionale 2018, assegnazione ai dirigenti della competenza ad impegnare ed a riscuotere le somme a preventivo) occorre procedere all'aggiornamento del Piano della Performance per il periodo 2018-2020, per dare continuità alla rappresentazione della performance della Camera di commercio di Foggia ed assicurare qualità, comprensibilità ed attendibilità all'intero ciclo di gestione della performance previsto dal d.lgs. 150/2009, e, contestualmente, evidenziare gli obiettivi strategici individuati dal nuovo mandato istituzionale redatto in occasione dell'insediamento della nuova consiliatura avvenuto nel dicembre 2013.

Il Piano 2018-2020 tiene conto della necessità di coprire gli ambiti di performance organizzativa ed individuale -previsti dagli artt. 8 e 9 del d.lgs. 150/2009- e già recepiti nel vigente sistema di misurazione.

La pianificazione è curata dal Segretario Generale f.f. con il supporto dei competenti uffici in coerenza con le disposizioni normative, con l'impostazione metodologica descritta nel Sistema di misurazione e valutazione vigente e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, nonché con i documenti programmatici richiamati.

Tale coerenza è stata valutata anche con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta di lunedì 29 Gennaio 2018 (verbale n. 1/2018). L'OIV ha condiviso *"i contenuti del documento esprimendo una valutazione positiva per la Giunta, fermo restando che l'albero della performance e delle schede di livello strategico ed operativo vengano rappresentati secondo gli schemi delle linee guida."*

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la L. 580/1993 e s.m.i. "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura";

VISTO il DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO l'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che fa obbligo alle pubbliche amministrazioni di adottare il Piano della Performance come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance;

VISTO il vigente Statuto della Camera di commercio di Foggia;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 83/2011 con la quale è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;

RICHIAMATI, come in premessa, gli atti di programmazione politico-finanziaria per l'anno 2018;

RICHIAMATA, in particolare, la deliberazione del Consiglio n.26 del 18 dicembre 2017 concernente l'approvazione del preventivo 2018;

VISTA la determinazione presidenziale d'urgenza n.11 del 28 dicembre 2017, ratificata nella seduta odierna, con la quale, per l'anno 2018, è stato approvato il budget direzionale e sono state assegnate al Segretario Generale f.f. le risorse finanziarie autorizzandolo all'assunzione degli atti necessari per l'attribuzione alla dirigenza del budget direzionale, nonché degli obiettivi derivanti dal preventivo annuale 2018 per missioni e programmi di attività e dal Piano degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi;

CONSIDERATA la necessità di predisporre il Piano della Performance 2018-2020;

CONSIDERATO che attraverso il Ciclo della Performance la Camera di commercio di Foggia intende rendere conto dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi che si è data, oltre gli strumenti tradizionali di *accountability*, garantendo trasparenza ed intelligibilità ai suoi interlocutori: imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche, consumatori, lavoratori dipendenti, singoli cittadini e tutti i portatori di interessi rilevanti, nel perseguimento di un'azione istituzionale sempre più condivisa, partecipata, efficace ed efficiente, che pone al primo posto gli interessi generali delle imprese;

RITENUTO l'allegato "Piano della Performance per il triennio 2018-2020" in linea con la normativa vigente, coerente con il Ciclo di Gestione della Performance, coerente con il sistema di misurazione e valutazione vigente, con i documenti di programmazione politico-finanziaria e di bilancio e con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020;

DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dalla dott.ssa Francesca Carella;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;
a voti unanimi espressi per appello nominale

DELIBERA

- di adottare il Piano della Performance della C.C.I.A.A. di Foggia per il triennio 2018-2020, allegato alla presente deliberazione.

<p>IL SEGRETARIO (dott. Giuseppe Santoro) <small>Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005</small></p>	<p>IL PRESIDENTE (dott. Fabio Porreca) <small>Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005</small></p>
---	--

<p>Visto per la regolarità contabile il capo ragioniere (dott. Luigi di Pietro) <small>Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs</small></p>



Camera di Commercio
Foggia



PIANO DELLA PERFORMANCE

triennio 2018-2020

(art. 10 d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)

Approvato dalla Giunta Camerale
con deliberazione n. 8 del 05/02/2018

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDER.....	4
2.1 Chi siamo	4
2.2 Cosa facciamo	7
2.3 Come operiamo	8
3. IDENTITA'	13
3.1 L'amministrazione "in cifre"	13
3.2 Mandato istituzionale e missione	18
3.3 L'albero della Performance.....	18
4. ANALISI DI CONTESTO	20
4.1 Il sistema imprenditoriale.....	20
4.2. Analisi del contesto interno	30
5 OBIETTIVI STRATEGICI: LA PERFORMANCE DELLA CCIAA DI FOGGIA.....	41
5.1 La mappa strategica	41
5.2 Le Aree Strategiche. Gli indicatori di outcome	43
5.3 Gli Obiettivi Strategici	48
6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI PROGRAMMI E AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	68
7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE	70
7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	70
7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	71
7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della Performance.....	71
7.4 Miglioramento del processo di pianificazione.....	72
8 ALLEGATI TECNICI	73

1. PRESENTAZIONE

Il Piano della performance per il triennio 2018-2020, giunto alla sua ottava edizione quale aggiornamento dei precedenti, dà continuità alla rappresentazione della performance della Camera di commercio di Foggia per assicurare qualità, comprensibilità ed attendibilità all'intero "ciclo di gestione" introdotto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.

La Camera di Commercio di Foggia attribuisce un'importanza primaria al miglioramento delle performance dell'Ente. Con il termine "performance" il decreto indica il "contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che le varie componenti organizzative dell'Ente (individui, gruppi di individui, unità organizzative) e l'Ente stesso nel suo complesso apportano attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività in vista dei quali l'Ente è stato costituito".

Le leve individuate a tal fine sono così sintetizzabili:

- misurare e valutare i propri servizi e le proprie priorità strategiche;*
- rendere trasparenti ed accessibili obiettivi, modalità di misurazione e risultati;*
- premiare il merito, collegando la misurazione e la valutazione delle performance organizzative con la misurazione e la valutazione delle performance individuali.*

In questa ottava edizione del Piano della performance, le metodologie e gli strumenti, tendenti a rafforzare la centralità della performance all'interno dei sistemi gestionali dell'Ente risultano ormai consolidati. Permane la nota dolente della restrizione dell'originale spazio di manovra istituzionale dell'Ente rispetto a come era stato enunciato nel programma di mandato ai tempi dell'insediamento del nuovo Consiglio camerale: la riduzione del diritto annuale prevista per il 2018 infatti si consolida al 50%, salvo l'eventuale ed auspicata possibilità di un nuovo aumento diritto annuale contenuta nella legge di bilancio recentemente approvata (articolo 1 comma 784 legge 205/2017).

Come previsto necessariamente dalle delibere Civit/Anac, il documento si articola in una prima parte in cui sono illustrate le caratteristiche organizzative gestionali dell'ente, in una parte dedicata al contesto di riferimento e infine, in una parte conclusiva dedicata alla individuazione degli obiettivi.

IL PRESIDENTE

Dott. Fabio Porreca

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDER

Ai sensi dell'art. 1 della L. n.580/1993: Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura sono "enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Accanto alla tradizionale attività amministrativo-anagrafiche svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, funzioni di studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale e funzioni per la regolazione e trasparenza dei mercati. Ulteriori funzioni (paragrafo 2.2 "Cosa facciamo") sono state individuate dalla nuova riforma di legge che sta interessando proprio in questi mesi il "Sistema camerale" nel suo complesso.

2.1 Chi siamo

La Camera di Commercio di Foggia è un ente autonomo di diritto pubblico che oggi rappresenta e cura gli interessi generali del sistema delle imprese della provincia occupandosi del loro sviluppo. Costituisce, per le imprese, la porta di accesso alla pubblica amministrazione, il punto di confluenza tra attività produttive e Stato. Numerose sono le funzioni di competenza dell'Ente molte delle quali affondano le loro radici già nei primi anni del novecento; altre, più recenti e innovative, sono state assegnate in funzione delle esigenze di volta in volta espresse da una società in continua e rapida evoluzione.

Storicamente la Camera di commercio di Foggia è stata istituita con Decreto Regio in tempi molto lontani, nel 1820, distinguendosi per la peculiarità della sua collocazione geografica e del ruolo strategico per i traffici commerciali di quei tempi.

Negli anni successivi all'Unità d'Italia, la "Camera di commercio ed Arti" di Foggia avvia un interessante percorso di "Mostre Pubbliche Provinciali", ampliando così i tradizionali settori fieristici e promuovendo le produzioni agricole e industriali della provincia.

La L. n.680/1862 dà all'Italia una prima forma omogenea di organizzazione camerale, essa istituisce in ogni provincia le Camere di commercio ed arti; questa organizzazione camerale sopravvive fino al 1926, quando con L. n.731 vengono soppresse le Camere di commercio. Le attribuzioni e le competenze vengono trasferite ai Consigli provinciali dell'economia che sono affiancati dagli Uffici Provinciali dell'Economia. Dopo la caduta del regime fascista, le disciolte Camere di commercio vengono ricostituite (decreto legislativo luogotenenziale d.lgs.21 settembre 1944, n.315) con la denominazione di Camere di commercio Industria ed Agricoltura; ma occorre aspettare la L. n. 792 del 1966 per la definitiva denominazione, che poi è quella attualmente vigente, in Camere di commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

L'assetto Istituzionale e Organizzativo

Consiglio

È l'organo di indirizzo strategico, espressione degli interessi generali della comunità economica locale.

Il Consiglio è composto da trentatré componenti in rappresentanza dei settori economici maggiormente rappresentativi del territorio. Nella composizione è assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma

cooperativa. Del Consiglio fanno parte altresì tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali costituiti in apposita consulta dei liberi professionisti, di cui all'art.46.

La composizione dell'attuale Consiglio camerale, nominato con Decreto del Presidente della Regione Puglia n.655 del 04/10/2013, è la seguente:

SETTORE	N.	SETTORE	N.
Agricoltura	7	Credito e Assicurazioni	1
Industria	4	Servizi alle imprese	3
Artigianato	3	Altri settori	1
Commercio	6	Liberi professionisti	1
Cooperative	1	Associazioni dei consumatori ed utenti	1
Turismo	2	Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Trasporti e spedizioni	2	TOTALE	33

Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio, dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio ed è rieleggibile due volte.

Le principali funzioni sono:

- la rappresentanza legale e istituzionale della Camera;
- convoca e presiede il Consiglio e la Giunta;
- indirizza e promuove l'attività dell'Ente secondo i deliberati del Consiglio e della Giunta;
- provvede, in caso di urgenza, agli atti di competenza della Giunta che saranno sottoposti a ratifica nella prima riunione successiva.

Il Presidente della Camera di Commercio di Foggia è il dott. Fabio Porreca.

Vice Presidente

Il Vicepresidente della Camera di Commercio è eletto dalla Giunta camerale e svolge le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Presidente. L'attuale Vicepresidente è il dott. Giuseppe De Filippo.

Giunta

La Giunta camerale è composta dal Presidente e da otto eletti dal Consiglio camerale, secondo la normativa sugli organi collegiali camerali vigente. La Giunta camerale è organo collegiale esecutivo della Camera di Commercio ed è presieduta dal Presidente. Tra le varie funzioni:

- nomina tra i propri componenti il Vicepresidente ed adotta il regolamento interno;
- attua gli indirizzi generali espressi dal Consiglio mediante atti fondamentali dallo stesso approvati;

- adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività e per la gestione delle risorse, nonché i provvedimenti riguardanti la programmazione dei fabbisogni del personale, da disporre su proposta del Segretario Generale.

Il Segretario Generale

Il Segretario generale è nominato su designazione della Giunta dal Ministero dello Sviluppo Economico. Al Segretario Generale competono le funzioni di vertice dell'amministrazione della Camera di Commercio di cui all'art. 16 D. Lgs. 165/2001; sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti coordinandone l'attività. A seguito del collocamento a riposo del Segretario Generale dott. Matteo di Mauro, con deliberazione n.78 del 2 ottobre 2017, la Giunta camerale ha nominato il dottor Giuseppe Santoro, Segretario Generale facente funzione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

La dirigenza

Ai dirigenti spetta l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito del budget loro assegnato. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. I dirigenti in servizio alla data del 1° gennaio 2018 sono: il dott. Giuseppe Santoro -Segretario Generale f.f. ed il dott. Michele Villani, Conservatore del Registro delle Imprese. Il collocamento a riposo di quest'ultimo è previsto per marzo 2018.

Collegio dei Revisori

I compiti del Collegio dei revisori dei conti sono i seguenti:

- collaborare con il Consiglio nella funzione di controllo e di indirizzo;
- vigilare sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione camerale;
- attestare la corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione;
- redigere una relazione sul bilancio preventivo e le sue variazioni.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal consiglio ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della giunta regionale.

Il Collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutivamente.

I componenti effettivi attualmente in carica sono:

- dr.ssa Raffaella Leone (Presidente);
- dr. Antonello Lapalorcia;
- dr. Massimo Russo.

Organismo Indipendente di Valutazione

Previsto dall'art. 14 del d.lgs. n.150/2009, storicamente composto da 3 membri esterni alla Camera, diventerà dal 2018 un organismo monocratico. Svolge un ruolo centrale nel processo di misurazione e valutazione della performance e nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza. In particolare:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- valida la struttura del piano della performance e la relazione sulla performance;
- assicura supporto scientifico e tecnico per lo sviluppo del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale;
- propone alla Giunta gli obiettivi del Segretario generale e la successiva valutazione sulla base del raggiungimento degli stessi;
- esprime il proprio parere sulla valutazione dei dirigenti e sul sistema di valutazione del personale non dirigente;
- svolge un ruolo di indirizzo, supporto e verifica sull'attività di audit interna;
- vigila sul rispetto degli obblighi di trasparenza e assicura massima accessibilità agli atti e pubblicità delle azioni camerali.

L'assetto organizzativo dell'Ente si articola in Aree, Servizi ed Uffici per i cui dettagli si rinvia al paragrafo 3.3.

2.2 Cosa facciamo

La Camera di commercio di Foggia offre alle imprese la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazionale ed internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale ed offrendo servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.

L'attività della Camera, alla luce del decreto legislativo n. 219 del 25/11/2016, che dà attuazione alla delega contenuta nell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, finalizzata ad una riforma complessiva delle Camere di commercio, viene suddivisa in una serie di funzioni "tradizionali:

- *la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;*
- *la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;*
- *il sostegno alle imprese per favorirne la competitività;*

ed una serie di nuove funzioni e/o un rafforzamento di funzioni già presenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della pubblica amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa e supporto alle imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione però delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.

Vengono altresì previste attività in convenzione, con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%, con enti pubblici e privati in diversi ambiti:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- la mediazione e l'arbitrato (forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Si prevede infine che le Camere di commercio possano svolgere, in regime di separazione contabile, limitatamente alle attività strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali e, nel limite di determinate risorse, attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libera concorrenza.

2.3 Come operiamo

La Camera di commercio di Foggia, nel perseguimento delle politiche strategiche e delle funzioni demandate dalla legge, opera oltre che attraverso la propria struttura organizzativa, anche attraverso una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti interni al sistema camerale, ma anche gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio.

L'insieme delle relazioni istituzionali permette infatti di elaborare strategie condivise per il rafforzamento delle azioni di intervento promozionale e di sviluppo del mercato ed evita, al contempo, un'inutile dispersione di risorse.

L'Ente camerale sviluppa relazioni nell'ambito del sistema camerale; si avvale costantemente della collaborazione delle proprie aziende speciali, delle Associazioni di Categoria, degli altri organismi associativi rappresentativi di interessi generali e di altri enti pubblici; detiene partecipazioni in organismi, consorzi e società.

Il Sistema Camerale e le Aziende speciali

La Camera di commercio di Foggia opera già da tempo nello sviluppo e nel potenziamento delle relazioni di rete del sistema camerale, in primis partecipando alle iniziative degli organismi associativi camerali - Unione nazionale e regionale delle Camere di commercio - ma anche avvalendosi della collaborazione, nell'ambito degli obiettivi strategici per la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese, delle Camere di commercio Italiane all'estero e di quelle italo-estere, a cui si rivolge correntemente, su richiesta delle imprese locali, per indagini di mercato, per notizie sulla normativa di settore e per la ricerca di buyers per incontri B2B.

Inoltre con alcune Camere di commercio italiane e, in particolare con quelle del centro sud, intraprende interessanti progettualità di sistema e di settore.

L'Ente ha costituito, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della Legge 580/1993 come modificata dal d.l. 23/2010, le Aziende Speciali Cesan e Lachimer - organismi strumentali dotati di soggettività tributaria - operanti secondo le norme di diritto privato, con il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività camerale.

LACHIMER - Laboratorio Polifunzionale delle Imprese

Il Lachimer è l'Azienda Speciale della Camera di commercio di Foggia che, dal 1996 svolge attività di analisi, attraverso l'effettuazione di prove chimiche, fisiche, microbiologiche e meccaniche. I cambiamenti e le esigenze del settore produttivo, in uno con la volontà della Camera di commercio di rispondere con sempre maggiore

professionalità alle esigenze delle Imprese, hanno suggerito l'ampliamento dei servizi resi dall'Azienda, trasformandola nel "Laboratorio Polifunzionale delle Imprese".

Il Lachimer opera secondo le prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dispone dell'accreditamento ACCREDIA n. 0140 e dell'iscrizione nel registro della Regione Puglia per l'esecuzione di analisi ai fini dell'autocontrollo.

L'azienda opera nei seguenti settori di attività:

- Laboratorio Chimico Merceologico
- Laboratorio prove sui materiali da costruzione
- Settore qualità – ambiente e formazione

Con autorizzazione del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali opera per:

- le analisi chimico-fisiche valide ai fini della certificazione degli oli di oliva a denominazione di origine;
- il rilascio di certificati per commercializzazioni, esportazioni, stoccaggio, distillazione ed arricchimento di vini e mosti sia nei paesi comunitari che extracomunitari.

E' inserito nell'elenco laboratori consigliati dall'Associazione Nazionale Celiachia per l'analisi di quantificazione del glutine nelle matrici alimentari. Riveste particolare importanza, nell'ambito dell'analisi dei prodotti agroalimentari, la ricerca e la quantificazione del **glutine**, allo scopo di certificarne l'assenza nei prodotti venduti col marchio "**spiga barrata**". In particolare, il Lachimer è laboratorio di riferimento per l'AIC, Associazione Italiana Celiachia, oltre a collaborare con grandi aziende che **certificano i loro prodotti "gluten free"**. Inoltre, il Lachimer effettua le analisi necessarie per le **etichette nutrizionali** dei prodotti alimentari, in conformità a quanto prescritto dal Reg CE 1169/2011.

Con l'istituzione della Sezione "Prove sui materiali da costruzione" il **Lachimer** dal 2005 si è dotato di un laboratorio conforme in termini di strutture, attrezzature, dotazioni, organico, iter amministrativo e procedure di prova - alle disposizioni della Circolare Ministeriale n. 346/STC del 14.12.1999 - Legge 5 novembre 1971 n. 1086, art. 20 - "Concessione ai laboratori per prove sui materiali da costruzione". Tale struttura opera infatti nel campo delle prove per la caratterizzazione meccanica dei materiali da costruzione e dei prodotti per uso strutturale oggetto della suddetta Circolare dal 01 aprile 2005, data di inizio del periodo propedeutico alla presentazione dell'istanza per ottenere il riconoscimento quale Laboratorio autorizzato da parte del Ministero delle Infrastrutture. A seguito del prescritto periodo propedeutico, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19/01/2009 e successivi rinnovi, il Lachimer è stato autorizzato ad eseguire prove sui materiali da costruzione ai sensi dell'art. 20 della legge n.1086/'71- art.59 del D.P.R. n.380/2001, e ad emettere i relativi certificati; l'attività del laboratorio, ai fini della legge suddetta, è servizio di pubblica utilità

Presso il Lachimer è attiva una sala panel dedicata alle prove di assaggio ed alle analisi sensoriali su vari alimenti. Realizzata secondo le prescrizioni dell'Unione Europea, è idonea per l'effettuazione delle sedute di assaggio sugli oli, sui vini e su qualsiasi altra matrice alimentare. Vengono organizzati, utilizzando anche l'aula di formazione, corsi teorico-pratici per assaggiatori di olio, di vino ed per abituare il consumatore alla degustazione dei prodotti alimentari. Qui opera il Gruppo Panel della Camera di Commercio di Foggia accreditato dal MIPAF.

CESAN – Centro studi e animazione economica

Il Cesan, Centro Studi e Animazione, è un'azienda speciale della Camera di commercio di Foggia, costituita con deliberazione di Giunta n. 170 del 27/04/87. Svolge funzioni tecnico amministrative di assistenza e supporto alle

attività promozionali ed istituzionali della Camera di commercio e fornisce servizi di supporto e assistenza ai sistemi formativi, ai processi di innovazione tecnologica e alle strategie di comunicazione a favore dell'Ente Camerale, delle associazioni e altri enti e delle PMI.

In particolare l'Azienda:

- assolve, su delega dell'Ente Camerale, a funzioni tecnico amministrative di assistenza e supporto alle attività istituzionali;
- promuove, coordina e gestisce progetti di assistenza tecnica, informativa e formativa, alle pmi;
- promuove, coordina e gestisce iniziative progettuali a valere su fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie;
- promuove, coordina e gestisce iniziative progettuali sulla società dell'Informazione;
- fornisce ad enti, associazioni e pmi servizi di supporto alle strategie promozionali e di comunicazione;
- elabora studi e ricerche su aspetti del sistema economico locale, anche in collaborazione con l'Ufficio Studi dell'Ente Camerale.

Il Sistema camerale della CCIAA di Foggia



La collaborazione con le Organizzazioni imprenditoriali e con altri organismi associativi rappresentativi di interessi generali

La Camera di commercio persegue i propri obiettivi innanzitutto mediante la partecipazione, anche finanziaria, a progetti ed iniziative di terzi. La concessione di contributi - essenzialmente ad associazioni di categoria e loro Consorzi Fidi, Enti Pubblici Locali ed Organismi Partecipati - è disciplinata dal Regolamento del 3 maggio 2002, secondo il quale "possono essere finanziati solo progetti o iniziative che siano coerenti con le finalità istituzionali e gli indirizzi programmatici dell'ente e di dimensioni significative sia in termini economici che sul piano dell'influenza territoriale".

Iniziative proposte da terzi e che abbiano ricaduta rilevante per le imprese e l'economia provinciale continuano ad essere sostenute con azioni di sensibilizzazione e promozione se coerenti con le linee strategiche delineate nel programma pluriennale.

Con le associazioni di categoria rappresentate negli organi camerale, nel rispetto del principio di sussidiarietà, sono condivisi i grandi temi, indicati come prioritari nel programma camerale, verso cui indirizzare le varie iniziative settoriali ed anche progetti congiunti, in modo da rendere coerente ed integrata l'azione della Camera di commercio e quella delle varie associazioni di categoria.

Significativo è, inoltre, il sostegno ai Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi, organismi associativi -emanazioni delle medesime associazioni di categoria- che favoriscono l'accesso al credito delle PMI prestando garanzie collettive sui finanziamenti erogati dalle banche.

La collaborazione con gli enti pubblici del territorio

L'Ente camerale vanta collaborazioni permanenti ed un rapporto consolidato con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella definizione delle politiche di sviluppo del territorio. Si sta dunque affermando il ruolo della Camera di commercio di Foggia nella governance del territorio; ruolo, peraltro, rafforzato dalla recente riforma che attribuisce agli enti camerali pari dignità rispetto alle altre istituzioni e trasforma in funzioni assegnate per legge quelle che finora erano attività o progetti che rientravano in una competenza più a carattere generale. Il partenariato attivo ed il sistema di alleanze è funzionale e connaturale per l'azione camerale, finalizzato alla realizzazione di programmi che creino valore aggiunto al sistema economico locale. Nel corso di questi anni la Camera di commercio ha infatti stipulato accordi/protocolli di intesa con le istituzioni pubbliche operanti sul territorio.

In particolare, la presenza in ambito locale vanta oggi collaborazioni permanenti ed un rapporto consolidato con:

- la Regione Puglia, con la quale diventa strategico instaurare un confronto costante e concreto ai più alti livelli politici e tecnici, soprattutto in ambiti strategici, come l'internazionalizzazione, l'innovazione, il sostegno al credito, le politiche infrastrutturali, la semplificazione amministrativa;
- la Provincia di Foggia, in forza di un protocollo d'intesa di ampio respiro, che dovrà essere aggiornato ed attualizzato nel triennio, per creare una sinergia ed una unità d'intenti sempre maggiore, mediante progetti comuni attinenti il turismo, il marketing territoriale, la formazione e le altre tematiche di interesse di tutto il territorio provinciale;
- il Comune di Foggia, con il quale esistono numerosi ambiti da sviluppare e su cui concordare linee d'azione comuni per lo sviluppo ed il marketing territoriale cittadino;
- l'Università degli Studi di Foggia, con la quale esistono già rapporti consolidati in tema di innovazione tecnologica, formazione manageriale, tirocini formativi e stage, analisi economiche, creazione di nuove imprese.

Le società partecipate

La Camera di commercio di Foggia, in linea con l'art. 2 della legge 580/93, ha nel tempo consolidato e potenziato il suo ruolo di promozione e di gestione dei servizi sul territorio, attraverso accordi e partecipazioni ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società nel rispetto delle prescrizioni normative ed in particolare dell'art. 3, c. 27 e seguenti, della Finanziaria 2008 (legge n. 244/2007).

La politica delle partecipazioni, rappresenta per la Camera, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo.

L'Ente, infatti, partecipa a numerosi organismi (vedi allegato n. 2) -non solo del sistema camerale- ritenuti strumentali allo svolgimento delle attività istituzionali e che comunque perseguono un interesse economico generale. Essi, infatti, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture, realizzano azioni volte allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei territori interessati, favoriscono e sostengono lo sviluppo di specifici settori nonché agevolano il riconoscimento dei distretti produttivi.

Gli stakeholder

Il territorio della Provincia di Foggia su cui insiste la Camera di commercio al 30 luglio 2017 è costituito da 72.824 imprese, di cui 64.951 risultano attive. Comprendendo anche le 10.231 unità locali presenti, il bacino di imprese servite ammonta ad un totale di 83.055 unità.

Nello svolgimento della propria attività l'Ente si assume la responsabilità del proprio operato nei confronti dei portatori di interesse (stakeholder), di tutti coloro cioè che hanno l'aspettativa di trarre benefici diretti ed indiretti dall'azione dell'organizzazione.

Il dialogo sociale è bi-direzionale: verso gli stakeholder, per esporre loro ciò che è stato fatto; dagli stakeholder, per ascoltare il loro punto di vista ed ottenere indicazioni utili alla definizione di obiettivi e strategie.

La funzione del Piano è quella di garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutarne l'attività in termini di efficacia, di efficienza, di qualità e di coerenza rispetto ai valori. Di seguito le categorie di stakeholder individuati:

- le imprese, principali destinatarie dei servizi erogati
- i consumatori, destinatari di particolari tipologie di servizi, quali quelle di regolazione del mercato e di tutela del consumatore
- i liberi professionisti, destinatari di servizi in quanto intermediari rispetto al mondo delle imprese
- le associazioni di categoria, quali rappresentanti del sistema imprenditoriale, anche all'interno degli organi di governo
- gli ordini professionali, con i quali la Camera di Commercio intrattiene politiche di dialogo, in quanto espressione di interessi particolari. Dalla fine del 2012 è istituita la Consulta delle Professioni composta, secondo l'ordinamento camerale, dai Presidenti degli Ordini professionali e dai rappresentanti delle Associazioni delle professioni non regolamentate
- la pubblica amministrazione, con cui la Camera di Commercio collabora per la promozione del sistema economico locale
- gli organismi partecipati, che, in collaborazione con l'Ente, realizzano politiche a favore delle categorie economiche
- il sistema camerale, costituito dalle altre Camere di Commercio, dagli organismi di coordinamento (Unione Regionale delle Camere di Commercio ed Unione Nazionale delle Camere di Commercio) e dagli organismi che compongono la rete camerale (Centri per il commercio estero, aziende speciali, ecc.)

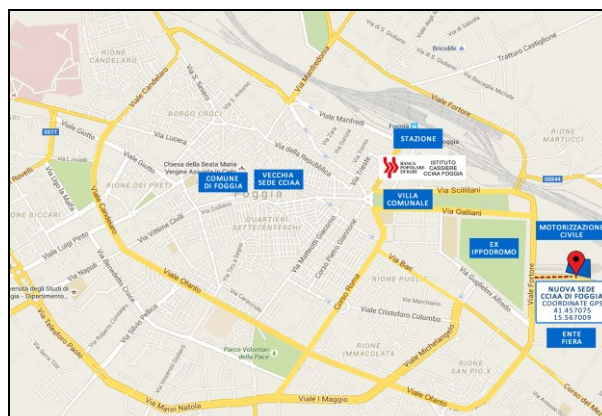
Oltre a quelli sopra indicati, potranno comunque essere individuate altre categorie di soggetti coinvolti nell'azione amministrativa dell'Ente con riferimento a singole attività o progetti.

3. IDENTITA'

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Dove siamo

A partire dal 15 giugno 2015 l'operatività degli sportelli camerali è stata trasferita dalla vecchia sede di via Dante 27 presso la nuova sede "Cittadella dell'Economia", traversa di Viale Fortore – Foggia, nell'area situata tra le sedi della Motorizzazione Civile e l'Ente Fiera. La Cittadella è diventata nuova sede legale a tutti gli effetti a far data dal 4 luglio 2015.



La CCIAA di Foggia osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

- Dal lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00;

- Il martedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 16.30;

Assistenza diretta e telefonica Registro Imprese - istruttoria ed evasione delle pratiche telematiche martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

Centralino telefonico 0881797111 - Fax 0881797333

Le risorse umane

Il personale in servizio, tutto a tempo indeterminato, è pari a 60 unità di cui due unità a contratto part-time e una in comando presso altra pubblica amministrazione. Delle 60 unità inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2018 cinque dipendenti camerali sono stati autorizzati a svolgere la propria attività con la modalità del “telelavoro”. Il personale dell’Ente è affiancato da tre unità di personale dipendenti dell’Unione delle Camere di commercio di Puglia (due a tempo indeterminato, una a tempo determinato), da quattro dipendenti dell’Azienda Speciale LACHIMER, dal personale dell’Azienda Speciale CESAN e da tre unità dipendenti del Consorzio Servizi Avanzati e da una dipendente della Regione Puglia (in telelavoro).

Categoria	Personale in servizio		Qualifica/profilo professionale personale in servizio
Dirigenti	2	2	Qualifica dirigenziale
Categoria D3	6	4	Gestore int. Serv. Amm.vi e di supporto
		1	Gestore int. Serv. Specialistici
		1	Gestore int. Serv. Regolazione di mercato
Categoria D1	16	15	Gestore Serv. Amm.vi e di supporto
		1	Gestore Serv. Specialistici
		0	Gestore Serv. Regolazione di mercato
Categoria C	21	4	Ass. Servizi Specialistici
		17	Ass. Servizi amm.vi e di supporto
Categoria B3	11	1	Addetti conduzione automezzi
		10	Agente spec. Servizi tecnico-amm.vi e di rete
Categoria B1	4	3	Addetti ai servizi ausiliari
		1	Agente servizi tecnico-amm.vi
Totale	60	60	

Ripartizione del personale in servizio per categoria, genere, titolo di studio ed età media al 1° gennaio 2018.



Categoria	Genere		Laurea		Età media	
	M	F	M	F	M	F
Dirigenza	2	=	2	=	64,5	=
D3	3	3	3	3	58	54
D1	10	6	8	5	50,7	50
C	7	14	3	3	52	52
B3	7	4	2	2	48	45
B1	2	2	=	=	53	45
Totale	31	29	20	13		

Le risorse finanziarie e le principali voci di bilancio

Le risorse finanziarie della Camera di Commercio di Foggia sono rappresentate essenzialmente da entrate tributarie e diritti di segreteria. Le entrate patrimoniali (canoni di locazione, ecc.) restano marginali nell'economia finanziaria complessiva dell'Ente. Il sistema di finanziamento, che ha trovato conferma e definitiva sistemazione con la legge 580/93, si incardina fondamentalmente su due voci di entrata:

- il diritto annuale (altrimenti detto diritto camerale), dovuto da tutti gli iscritti al Registro delle imprese, con importi differenziati a seconda della forma giuridica e, per le società di capitali, del capitale sociale; il diritto annuale, istituito col decreto legge 786/1981 poi convertito nella legge 51/1982, ha le caratteristiche dell'imposta;
- i diritti di segreteria pagati dagli utenti come corrispettivo dei servizi amministrativi resi dagli uffici camerale.

Questa breve premessa per introdurre alla lettura della scheda nella quale vengono riportati, in una visione prospettica di contesto, i dati di consuntivo del biennio 2015-2016 e quelli del preventivo 2017, con relativo aggiornamento.

-VOCI DI GESTIONE	CONSUNTIVO ANNO		PREVENTIVO ANNO	PREVENTIVO ANNO
	2015	2016	2017	2017 A SEGUITO DELL'AGGIORNAMENTO
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto annuale	7.269.485,41	8.016.638,24	6.609.882,00	6.609.882,00
2) Diritti di segreteria	1.915.158,62	1.988.107,39	1.953.000,00	1.953.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	759.239,79	46.702,95	1.046.280,00	1.062.840,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	175.366,65	394.066,16	106.000,00	124.946,00
5) Variazioni delle rimanenze	-2.551,36	2.369,61	0	0
Totale Proventi correnti (A)	10.116.699,11	10.447.884,35	9.715.162,00	9.750.668,00
B) Oneri correnti				
6) Personale	3.177.375,03	3.192.869,58	3.250.785,70	3.250.785,70
7) Funzionamento	2.504.473,28	2.532.438,76	2.686.741,30	2.599.878,45
8) Interventi economici	1.572.623,78	1.724.836,00	1.454.262,00	1.771.110,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.735.089,36	3.376.220,86	2.724.677,00	2.724.677,00
Totale Oneri correnti (B)	9.989.561,45	10.826.365,20	10.116.466,00	10.346.451,15
Risultato della gestione corrente (a-b)	127.137,66	-378.480,85	-401.304,00	-595.783,15
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	50.285,47	45.918,88	50.500,00	50.500,00
11) Oneri finanziari	491.335,06	462.896,61	434.140,00	434.140,00
Risultato della gestione finanziaria	-441.049,59	-416.977,73	-383.640,00	-383.640,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	389.568,78	1.456.770,34	780.000,00	821.336,40
13) Oneri straordinari	331.014,49	983.124,67	270.000,00	270.000,00
Risultato della gestione straordinaria	58.554,29	473.645,67	510.000,00	551.336,40
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'				

14) Rivalutazione attivo patrimoniale				
15) Svalutazione attivo patrimoniale	-774,69	2.204,00		
Saldo rettifiche	-774,69	-2.204,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-256.132,33	-324.016,91	-274.944,00	-428.086,75

Per quanto attiene i risultati raggiunti, l'ultimo rendiconto approvato disponibile, quello relativo al 2016, evidenzia un disavanzo economico di **-€324.016,91** (così come approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n.8 del 2 maggio 2017), pur in presenza di un incremento dei proventi correnti e del positivo risultato della gestione straordinaria. Il disavanzo è da attribuire quindi, principalmente all'aumento degli ammortamenti. Il disavanzo del 2015 era stato di -€256.132,33. Il disavanzo preventivato per l'anno in corso, che in origine ammontava ad -€274.944,00, con la rettifica di bilancio del luglio 2017 ha raggiunto quota -€428.086,75.

	ANNO 2015	ANNO 2016	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	127.137,66	-378.480,85	-505.618,51
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-441.049,59	-416.977,73	24.071,86
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	58.554,29	473.645,67	415.091,38
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	-774,69	-2.204,00	-1.429,31
RISULTATO D'ESERCIZIO	-256.132,33	-324.016,91	-67.884,58

Tale disavanzo va a decremento del patrimonio netto, che ammonta, a fine esercizio 2016, ad € 23.185.879,02.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	DIFFERENZE
	IMPORTI	IMPORTI	
Attività	€ 43.531.791,84	€ 43.501.805,95	- € 29.985,89
Passività	€ 20.021.895,91	€ 20.315.926,93	- € 294.031,02
Patrimonio Netto	€ 23.509.895,93	€ 23.185.879,02	- € 324.016,91

Per quanto attiene alla **Partecipazioni camerali**, si rinvia all'allegato tecnico n.2, contenente la revisione straordinaria delle partecipazioni, così come approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n.76 del 2/10/2017.

3.2 Mandato istituzionale e missione

La Camera di commercio di Foggia, quale autonomia funzionale operante sulla scorta del principio di sussidiarietà, agisce quale motore dello sviluppo del territorio e nell'interesse ed in vista del soddisfacimento dei bisogni della "comunità" di riferimento.

Con l'insediamento della nuova amministrazione avvenuta il 9 dicembre del 2013, è stato definito il programma pluriennale di attività per il periodo 2014/2018; la programmazione elaborata coerentemente al programma di mandato del neo Presidente della Camera di Commercio, dott. Fabio Porreca, ha posto particolare accento ad alcune direttrici strategiche, articolate in obiettivi strategici ed operativi in coerenza con la vision e mission camerale e a copertura degli ambiti di performance previsti dal d.lgs. 150/2009 e recepiti con il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente:

- implementare ulteriori sostegni alla struttura produttiva, tramite programmi ed azioni di sviluppo della competitività delle imprese e del territorio;
- incidere maggiormente sull'efficienza dei servizi (servizi amministrativi, regolazione del mercato, sviluppo organizzativo) tramite una più incisiva semplificazione amministrativa ed un incremento della qualità dei servizi reali alle imprese e alla comunità e potenziare ulteriormente la Comunicazione Istituzionale

La mission

Confermare il ruolo fondamentale della Camera di commercio come amministrazione al servizio delle imprese del territorio per lo sviluppo del sistema delle imprese e dell'economia locale.

In tale ambito, il Piano Performance 2018-2020 fornisce una rappresentazione della performance dell'ente articolata -in coerenza con quanto stabilito dalle linee guida Unioncamere- per priorità strategiche (aree strategiche) declinate in quattro missioni (le missioni n.11, n.12, n.16 e n.32) ognuna delle quali è a sua volta declinata in obiettivi strategici.

3.3 L'albero della Performance

La CCIAA di Foggia, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dalla CIVIT, ha proposto la descrizione delle proprie politiche di azione mediante una mappa logica -albero della performance- in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale (perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali), mission (ragione d'essere ed ambito in cui la CCIAA di Foggia opera in termini di politiche e di azioni perseguite) e vision (definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del sistema camerale nel suo complesso), secondo il seguente schema:

Le Aree Strategiche: linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. L'area strategica può riguardare un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione.

Gli Obiettivi Strategici e i Programmi: descrizione di un traguardo di medio-lungo termine che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.

Gli **Obiettivi Operativi** e le **Azioni**: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

La mappa ovviamente anche quest'anno deve giocoforza tener conto del minor flusso di risorse dovuto al "taglio" del diritto annuale a carico delle imprese. Il taglio per l'anno 2018 sarà pari al 50%, salvo l'eventuale ed auspicata possibilità di un nuovo aumento diritto annuale contenuta nella legge di bilancio recentemente approvata. (articolo 1 comma 784 legge 205/2017)

L'albero della performance 2018 sarà presentato ed illustrato graficamente nella trattazione del Capitolo 6.

4. ANALISI DI CONTESTO

La CCIAA di Foggia, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri stakeholders riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto. Tale analisi viene suddivisa secondo due diversi aspetti: il contesto esterno ed il contesto interno.

4.1 Il sistema imprenditoriale

Analisi del contesto esterno: lo scenario economico

La Banca mondiale ha deciso di mantenere invariate le sue stime sulla crescita globale, con una lieve accelerazione nel 2018 nonostante lo scenario incerto della politica monetaria, il rischio di una ondata protezionistica e le incertezze geopolitiche. L'istituto di Washington si attende una crescita del Pil del 2,7% quest'anno e del 2,9% il prossimo, mantenendo le sue stime invariate rispetto a gennaio. Se confermata, la crescita attesa per il 2018 sarebbe ai massimi di sette anni, benché ben inferiore ai tassi di oltre il 3% di un decennio fa. "L'attività globale si sta rafforzando diffusamente come atteso", si legge in una nota. "Il manifatturiero e il commercio sono in ripresa, la fiducia migliora, e le condizioni finanziarie internazionale rimangono positive".

Made in Italy e innovazione saranno gli elementi chiave per le esportazioni anche nel prossimo biennio. Possibili rischi dalla crisi dei mercati emergenti e dal rallentamento della domanda cinese. Quello che servirebbe, in particolare in Italia, è un deciso scatto dell'economia. In questo quadro Puglia e Foggia cercano la via della ripresa.

Il quadro macroeconomico provinciale nel 2016

Nati-mortalità delle imprese

Il tasso di crescita delle imprese nel 2016, secondo i recenti dati diffusi da Infocamere, è stato in Italia dello +0,68%. La regione Puglia ha fatto registrare un tasso di crescita pari a +1,09%. Tra le province pugliesi, Foggia si colloca al primo posto, con un tasso pari a +1,43%, seguita da Lecce con +1,38%. Le restanti province hanno tutti tassi di poco inferiori all'1%.

Nella tabella che segue, il riepilogo regionale e provinciale dei principali indicatori della nati-mortalità delle imprese per forme giuridiche.

Forme giuridiche	SOC. DI CAPITALE	SOC. DI PERSONE	DITTE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>
FOGGIA	5,63%	0,18%	0,57%	1,96%	1,43%
BARI	4,95%	-0,78%	-0,37%	0,97%	0,87%
TARANTO	5,23%	-0,83%	-0,40%	1,61%	0,94%
BRINDISI	6,49%	-0,49%	-0,41%	0,83%	0,97%
LECCE	6,09%	-1,40%	0,31%	3,54%	1,38%
PUGLIA	5,43%	-0,73%	-0,05%	1,73%	1,09%
ITALIA	3,67%	-1,39%	-0,11%	1,48%	0,68%

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Il saldo tra le imprese nate e cessate in Puglia, nel 2016, segnala un risultato positivo di 4.134 unità. Il dato della provincia di Foggia registra nel 2016 un saldo positivo di +1.022 imprese, risultante dalla differenza tra 4.652 nuove iscrizioni (il numero di nuove iscrizioni è pressoché identico a quello dell'anno scorso, quando erano state 4.626) e 3.630 cessazioni non d'ufficio (lo scorso anno le cessazioni non d'ufficio erano state 3.739).

Imprese	TOTALE			
	<i>Registrazioni.</i>	<i>Iscrizioni.</i>	<i>Cessazioni.</i>	<i>Saldo</i>
FOGGIA	72.505	4.652	3.630	1.022
BARI	151.187	9.273	7.956	1.317
TARANTO	48.478	2.816	2.365	451
BRINDISI	36.333	2.236	1.886	350
LECCE	72.622	5.283	4.289	994
PUGLIA	381.125	24.260	20.126	4.134
ITALIA	6.073.763	363.488	322.134	41.354

Nella tabella che segue, un'analisi dettagliata delle movimentazioni delle imprese nel 2016 della Provincia di Foggia, suddivise per settore. Alla tabella, per completezza, è stata aggiunta anche la colonna delle "cessazioni totali", vale a dire la voce che tiene conto del numero complessivo delle cessazioni dell'anno, calcolato sommando alle cessazioni effettive (che si utilizzano per il calcolo dei tassi di crescita) anche il numero delle cessazioni avvenute d'ufficio.

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni (non d'ufficio)	Cessazioni (totali)
A Agricoltura, silvicoltura pesca	25.361	1.212	976	986
B Estrazione di minerali da cave e miniere	67	0	1	1
C Attività manifatturiere	3.859	82	195	211
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	199	0	6	6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	131	1	3	4
F Costruzioni	7.217	278	405	418
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	17.752	969	1.023	1.060
H Trasporto e magazzinaggio	1.710	15	77	88
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.007	207	275	288
J Servizi di informazione e comunicazione	643	45	61	65
K Attività finanziarie e assicurative	793	52	57	57
L Attività immobiliari	685	28	26	27
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.103	84	67	68
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.298	87	75	76
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0	0	0
P Istruzione	282	9	22	22
Q Sanità e assistenza sociale	358	8	12	12
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	633	21	37	39
S Altre attività di servizi	1.864	71	102	103
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	0	0	0
X Imprese non classificate	4.541	1.483	210	262
Totale	72.505	4.652	3.630	3.793

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Il mercato del lavoro

Il 2016 è stato caratterizzato da un sensibile miglioramento del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione provinciale è infatti sceso al 17,07% rispetto al 20,13% registrato nell'anno precedente, a fronte di coefficienti regionali e nazionali (anch'essi migliorati) rispettivamente pari al 19,41% e al 11,69%. È la prima volta che, negli ultimi anni, il tasso diminuisce per due anni consecutivi.

Il quadro generale, pur rimanendo poco rassicurante, a livello locale registra anche un lieve aumento dell'occupazione, attestatosi nel 2016 al 40,70% rispetto al 39,30 del 2015.

MERCATO DEL LAVORO: TASSI CARATTERISTICI. COMPARAZIONI TERRITORIALI

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
tasso di attività 15-64 anni						
Foggia	47,54	50,16	49,13	48,42	49,38	49,19
Puglia	51,58	53,38	52,87	53,78	54,01	55,05
Mezzogiorno	50,85	52,85	52,43	52,78	52,90	54,17
Italia	62,05	63,50	63,35	63,94	64,04	64,94
tasso di occupazione 15-64 anni						
Foggia	40,64	40,92	38,62	37,23	39,30	40,70
Puglia	44,72	44,88	42,33	42,14	43,29	44,28
Mezzogiorno	43,89	43,71	42,00	41,75	42,52	43,41
Italia	56,79	56,64	55,54	55,69	56,29	57,22
tasso di disoccupazione						
Foggia	14,43	18,16	21,21	22,82	20,13	17,07
Puglia	13,15	15,72	19,74	21,46	19,67	19,41
Mezzogiorno	13,54	17,11	19,69	20,67	19,40	19,61
Italia	8,36	10,65	12,15	12,68	11,90	11,69
tasso di inattività 15-64 anni						
Foggia	52,46	49,84	50,87	51,58	50,62	50,80
Puglia	48,42	46,62	47,13	46,22	45,99	44,95
Mezzogiorno	49,15	47,15	47,57	47,22	47,10	45,83
Italia	37,95	36,50	36,65	36,06	35,96	35,06

Fonte: Istat

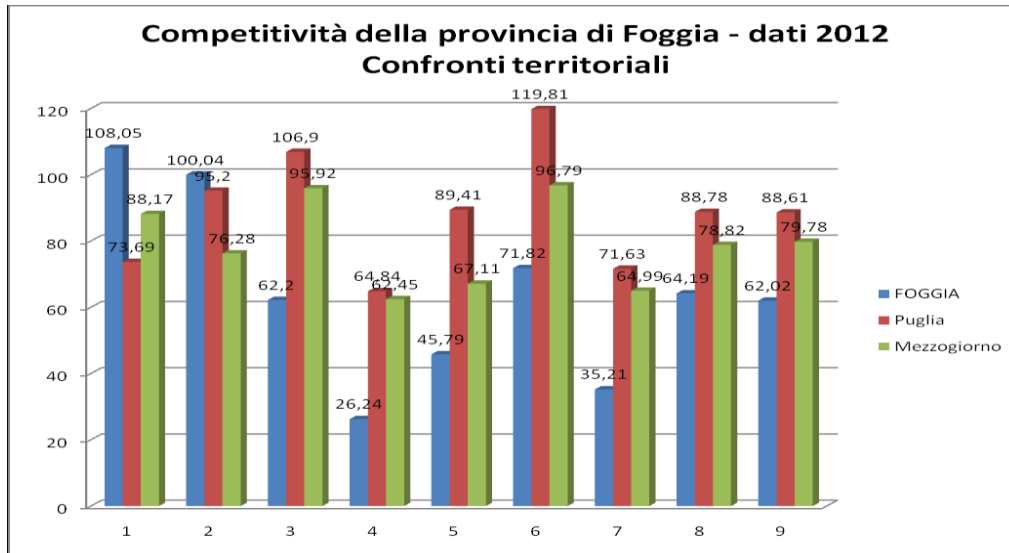
Per quanto attiene alla piaga del "lavoro nero", i dati diffusi dall'Ispettorato territoriale del Lavoro di Foggia (già Direzione Territoriale del Lavoro) riferiscono di 3.139 aziende ispezionate (delle quali 1.964 sono risultate irregolari) e 2.952 accertamenti definiti, per una percentuale di irregolarità pari al 65,68%. Nel corso degli accessi ispettivi sono stati individuati 1.131 lavoratori in nero, per i quali sono state contestate alle aziende interessate altrettante violazioni per la cosiddetta 'maxisanzione'; nel corso di tali verifiche sono stati inoltre adottati 122

Infrastrutture

Una delle maggiori carenze del nostro territorio consiste nella persistente inadeguatezza del suo supporto infrastrutturale.

A parte la rete stradale e ferroviaria che, solo per dimensione fisica sopravanzano i valori regionali e nazionali, tutte le altre categorie presentano elevate criticità: fatta pari a cento la dotazione italiana, quella relativa al sistema portuale locale è, infatti, pari al 62,2%, e arretra al 58,2% rispetto al dato pugliese; l'indice delle strutture

aeroportuali si attesta a poco più di ¼ di quello nazionale e al 40% di quello regionale. L'indice di dotazione generale delle infrastrutture economiche e sociali evidenzia il gap del nostro territorio rispetto al dato nazionale (-40% dalla media nazionale) e a quello regionale (-30% circa dalla media regionale)



Progr.	Competitività del territorio 2012	FOGGIA	Puglia	Mezzogiorno	Italia
1	Indice dot. rete stradale (Italia=100)	108,05	73,69	88,17	100,00
2	Indice dot. rete ferroviaria (Italia=100)	100,04	95,2	76,28	100,00
3	Indice dot. porti (e bacini di utenza) (Italia=100)	62,2	106,9	95,92	100,00
4	Indice dot. aeroporti (e bacini di utenza) (Italia=100)	26,24	64,84	62,45	100,00
5	Indice dot. impianti e reti energetico-ambientali (Italia=100)	45,79	89,41	67,11	100,00
6	Indice dot. strutture e reti per la telefonia e la telematica (Italia=100)	71,82	119,81	96,79	100,00
7	Indice dot. reti bancarie e servizi vari (Italia=100)	35,21	71,63	64,99	100,00
8	Indice generale infrastrutture economiche (Italia=100)	64,19	88,78	78,82	100,00
9	Indice generale infrastrutture (economiche e sociali) (Italia=100)	62,02	88,61	79,78	100,00

Import-export

Il surplus della bilancia commerciale italiana nel 2016 ha segnato un record storico, superando i 50 miliardi di euro. Si tratta del valore più alto da almeno 25 anni, dall'inizio delle serie storiche nel 1991. L'avanzo commerciale ha raggiunto i 51,6 miliardi, in miglioramento rispetto ai 41,8 miliardi dell'anno precedente. Il saldo della bilancia con i Paesi Ue nel 2016 è stato pari a 11,698 miliardi, a fronte dell'avanzo di 8,585 miliardi registrato nel 2015. Secondo Eurostat, nel 2016 il surplus commerciale dell'Italia (che al netto dell'energia sarebbe stato pari a 78 miliardi) è risultato il terzo più alto nell'Ue, dietro a Germania (257,3 miliardi) e Paesi Bassi (59,9). Ultima della lista la Gran Bretagna, con un deficit di 204,5 miliardi di euro.

I mercati di sbocco più dinamici sono stati Giappone (+9,6%), Cina e Repubblica Ceca (+6,4% entrambe), Spagna (+6,1%) e Germania (+3,8%). L'Istat segnala inoltre la forte crescita nell'anno delle vendite all'estero di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+6,8%), autoveicoli (+6,3%), mezzi di trasporto, autoveicoli esclusi (+4,6%) e prodotti alimentari, bevande e tabacco (+4,2%). Risultano in forte calo gli acquisti dalla Russia (-26,3%), così come quelli di gas naturale e di petrolio greggio (rispettivamente -28,5% e -20,4%).

Il riferimento nazionale, regionale e provinciale

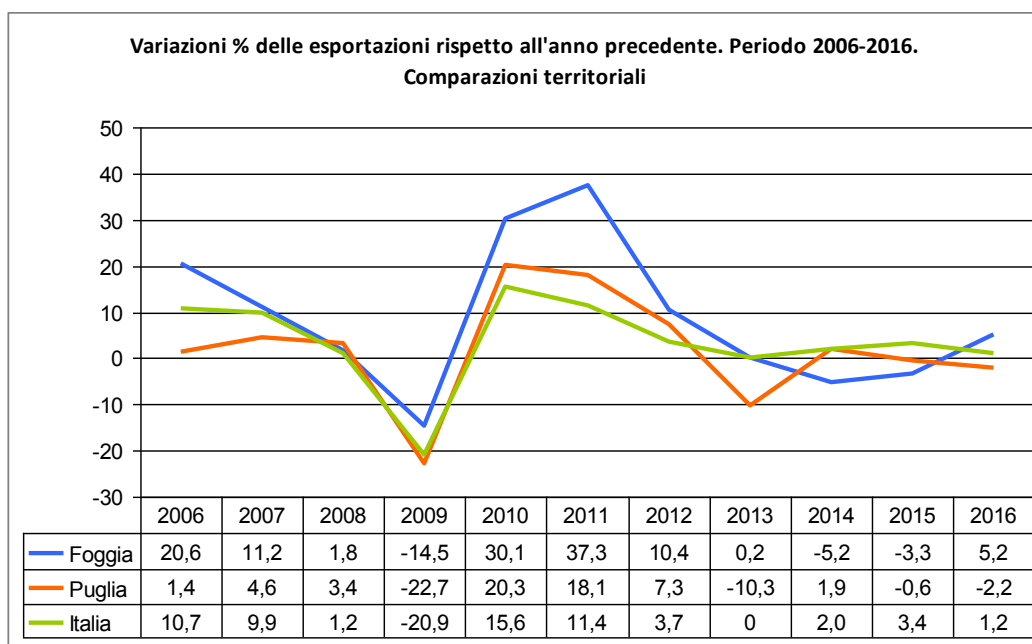
Il dato regionale fa registrare una diminuzione sia delle importazioni (-5,60%) sia delle esportazioni (-2,23%). Al contrario della bilancia commerciale della provincia di Foggia, che fa registrare invece un aumento di entrambe: importazioni +1,6%, esportazioni + 5,16%.

Commercio estero - Importazioni ed esportazioni 2015-2016 e variazioni %. Valori in euro. Comparazioni territoriali.

	Importazioni			Esportazioni		
	2015	2016 (*)	Var. %	2015	2016 (*)	Var. %
Foggia	572.000.699	578.047.668	1,06	730.095.462	767.798.290	5,16
Bari	3.974.442.446	3.662.624.158	-7,85	4.122.524.939	3.889.850.603	-5,64
BAT	485.383.912	538.915.544	11,03	493.139.961	514.984.305	4,43
Brindisi	1.208.852.545	1.085.651.003	-10,19	822.195.553	969.965.498	17,97
Lecce	300.772.759	292.880.079	-2,62	491.523.872	504.482.585	2,64
Taranto	2.116.034.105	2.014.511.359	-4,80	1.434.612.245	1.266.466.490	-11,72
PUGLIA	8.657.486.466	8.172.629.811	-5,60	8.094.092.032	7.913.547.771	-2,23
SUD E ISOLE	48.104.182.968	44.066.477.639	-8,39	42.339.231.471	42.811.549.649	1,12
ITALIA	370.484.379.245	365.579.041.708	-1,32	412.291.286.364	417.076.828.563	1,16

(* valori provvisori)

Fonte: Istat



Fonte: elaborazione su dati Istat

I mercati di riferimento

L'Europa resta il primo mercato estero di Capitanata, con un interscambio pari ad oltre 800milioni di euro, il 61% del totale. Seguono, a distanza, il mercato nordamericano e i paesi asiatici, con valori rispettivamente pari a circa 160milioni e circa 250milioni di euro. Di entità inferiori sono state, invece, gli scambi con i paesi africani, con una quota del 2,9% del totale, pari a circa 40milioni di euro. Residuali i mercati mediorientali, quelli dell'America centro-meridionale e dell'Oceania.

Per quanto riguarda le partite di acquisto, è ancora l'Unione Europea a 28 ad essere il partner più importante. Di minore entità risulta l'import derivante dalle altre aree mondiali.

Provincia di Foggia - Interscambio con l'estero per aree geografiche di provenienza e destinazione delle merci. Valori in euro e % sul totale. Anno 2016 (*).

	Importazioni		Esportazioni		Totale interscambio	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Unione Europea a 28	416.431.101	72,0	404.595.959	52,7	821.027.060	61,0
Altri paesi europei	17.084.243	3,0	26.509.954	3,5	43.594.197	3,2
Africa	29.831.032	5,2	9.444.737	1,2	39.275.769	2,9
America Settentrionale	52.375.877	9,1	111.733.376	14,6	164.109.253	12,2
America Centro Meridionale	607.147	0,1	7.732.536	1,0	8.339.683	0,6
Medio Oriente	2.172.892	0,4	5.268.842	0,7	7.441.734	0,6
Altri paesi dell'Asia	52.985.979	9,2	200.834.768	26,2	253.820.747	18,9

Oceania e altro	6.559.397	1,1	1.678.118	0,2	8.237.515	0,6
Totale	578.047.668	100,0	767.798.290	100,0	1.345.845.958	100,0

(* dati provvisori)

Fonte: Istat

Provincia di Foggia - Importazioni ed esportazioni per aree geografiche di provenienza e destinazione delle merci. Valori in euro e variazioni %. Anni 2015-2016 .

	Importazioni			Esportazioni		
	2015	2016 (*)	Var %	2015	2016 (*)	Var %
Unione Europea a 28	429.932.272	416.431.101	-3,14	385.792.733	404.595.959	4,87
Altri paesi europei	22.370.200	17.084.243	-23,63	42.306.939	26.509.954	-37,34
Africa	24.026.813	29.831.032	24,16	11.084.912	9.444.737	-14,80
America Settentrionale	44.511.267	52.375.877	17,67	105.964.092	111.733.376	5,44
America Centro Merid.	935.293	607.147	-35,08	6.537.875	7.732.536	18,27
Medio Oriente	3.597.883	2.172.892	-39,61	5.086.364	5.268.842	3,59
Altri paesi dell'Asia	46.285.922	52.985.979	14,48	171.568.758	200.834.768	17,06
Oceania e altro	341.049	6.559.397	1.823,30	1.753.789	1.678.118	-4,31
Totale	572.000.699	578.047.668	1,06	730.095.462	767.798.290	5,16

(* dati provvisori)

Fonte: Istat

Il quadro normativo di riferimento

L'attuale processo di riforma della Pubblica Amministrazione nel suo complesso, che intende modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico sta coinvolgendo direttamente il sistema delle Camere di Commercio italiane.

In particolare la riforma al fine di rendere più aderente alla domanda reale che viene dall'industria, dal Commercio, dal turismo e dall'agricoltura non può avere altro obiettivo che quello di modernizzare radicalmente il sistema camerale attraverso tre azioni: a) eliminare sprechi e sovrastrutture del passato; b) valorizzare il patrimonio avendo per riferimento l'interesse generale; c) fare spazio a nuovi servizi a valore aggiunto più adatti ai tempi nuovi.

A incidere sul Sistema delle Camere di Commercio è stato innanzitutto il Decreto 90/2014, che all'art. 28 ha sancito che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento e inoltre la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. In tal modo viene meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui il sistema camerale ha potuto in passato beneficiare.

Di seguito l'exkursus di parte dell'impianto normativo, in fase di continua evoluzione, che ha inciso ed inciderà sul sistema camerale nazionale e sulla Pubblica Amministrazione nel suo complesso:

Art. 5, DPR 254/2005: *la Relazione previsionale e programmatica rappresenta il documento di indirizzo strategico per l'anno in corso ed è elaborata sulla base degli orientamenti individuati nell'ambito del programma pluriennale e degli obiettivi strategici di mandato.*

Legge 196/2009 *"legge di contabilità e finanza pubblica" concernente il processo di riforma della contabilità e della finanza pubblica.*

D.lgs. 91/2011 *"Adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" che definisce il contenuto di missioni e programmi (art. 10) fissa i criteri per la specificazione e classificazione delle spese (art.11) e delle entrate (art. 15) introduce nuovi obblighi per le amministrazioni in contabilità civilistica (art. 16) rimandando a un successivo decreto del MEF l'individuazione di criteri e modalità di redazione del "Budget economico".*

D.p.c.m. 18 settembre 2012 *concernente la definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.9.*

D.p.c.m. 12 dicembre 2012 *concernente la definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.*

Circolare n.23 del 13 maggio 2013 *concernente le indicazioni relative all'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012.*

Decreto 27 marzo 2013 *concernente i Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.*

Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n.114/2014 *che rimodula l'art 28, relativo al diritto annuale, riducendolo gradualmente del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, del 50% per l'anno 2017.*

Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n.114/2014, che al comma 2 dell'articolo 28, dispone che le tariffe e i diritti di segreteria sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa. e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

Circolare n.00117490 del MISE del 26 giugno 2014 che richiama "la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal decreto legislativo n 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale.

Legge n.124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015). Il provvedimento ridefinisce la mission delle Camere di Commercio e rafforza la loro funzione di sostegno alle imprese, riducendone i costi e dimezzandone il numero, è il traguardo fissato dall'articolo 10 della legge, che detta i principi e i criteri direttivi a cui dovrà ispirarsi il Governo nell'adottare un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Decreto legislativo MISE (di concerto con il Ministero dell'Economia, della Semplificazione e della PA.) del 25 agosto 2016 (Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio).

Decreto legislativo n.219 del 25 novembre 2016 (Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura).

Decreto legislativo MISE del 22 maggio 2017 (Incremento della misura del diritto annuale per gli anni 2017-2018 e 2019. (GU Serie Generale n.149 del 28-06-2017).

Decreto legislativo n.74 del 25 maggio 2017 (Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n.124).

Decreto legislativo MISE del 8 agosto 2017 - Camere di commercio, rideterminazione delle circoscrizioni territoriali (Il decreto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 19 settembre 2017, ridetermina le circoscrizioni territoriali, istituisce nuove camere di commercio e determina in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale).

Emendamento legge di bilancio 2018 (articolo 1 comma 784 legge 205/2017)

4.2. Analisi del contesto interno

La struttura organizzativa della Camera

Con deliberazione n. 107 del 4/12/2017 la Giunta Camerale ha approvato una diversa articolazione della struttura organizzativa dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2018.

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente si articola in due Aree dirigenziali, 6 Servizi e 37 uffici, oltre alle due Aziende Speciali Cesan e Lachimer.

Area dirigenziale Segreteria Generale – responsabile Segretario Generale

Servizio I – Uffici di Staff – responsabile Segretario Generale

1.1 Ufficio segreteria

1.2 Ufficio controllo di gestione e struttura tecnica permanente OIV

1.3 Ufficio legale

1.4 Ufficio gestione flussi documentali

1.5 Ufficio relazioni con il pubblico

1.6 Ufficio diritto annuale

1.7 Ufficio procedimenti disciplinari

1.8 Ufficio progetto ELENA

Servizio IV – Affari Generali e Personale – responsabile posizione organizzativa

4.1 Ufficio affari generali

4.2 Ufficio personale

4.3 Ufficio anticorruzione e trasparenza

Servizio V – Gestione finanziaria, programmazione e rendicontazione – responsabile posizione organizzativa

5.1 Ufficio ragioneria e contabilità

5.2 Ufficio trattamento economico

5.3 Ufficio programmazione e rendicontazione

Servizio VI – provveditorato - responsabile posizione organizzativa

6.1 Ufficio gestione acquisti e patrimonio

6.2 Ufficio gestione cassa e registri

6.3 Ufficio servizi generali, tecnici e ausiliari

Area dirigenziale I – Servizi del Registro delle Imprese – tutela e legalità – ambiente – Responsabile dirigente di Area

Servizio II – Gestione del Registro Imprese – Albi, elenchi e SUAP - responsabile posizione organizzativa

2.1 Ufficio pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione, trascrizioni e verifica dei requisiti di iscrizione

2.2 Ufficio procedure abilitative

2.3 Ufficio assistenza per la costituzione delle start-up innovative secondo procedure semplificate

2.4 Ufficio interrogazione del Registro Imprese e altre attività di sportello

2.5 Ufficio servizi per la valorizzazione dei dati del registro imprese

2.6 Ufficio gestione sanzioni amministrative registro imprese/rea, albi e ruoli ex l. 689/81

2.7 Ufficio servizi certificativi per l'export

2.8 Ufficio servizi SUAP rivolti alla PA (su convenzione)

2.9 Ufficio gestione fascicolo elettronico d'impresa

2.10 Ufficio servizi per la digitalizzazione delle imprese

Servizio III - Regolazione del mercato e tutela del consumatore e della fede pubblica – responsabile posizione organizzativa

3.1 Ufficio servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio a tutela del consumatore e della fede pubblica

3.2 Ufficio gestione sanzioni amministrative ex l. 689/81 su delega

3.3 Ufficio metrico

3.4 Ufficio protesti

3.5 Ufficio conciliazione controversie

3.6 Ufficio prezzi e statistica

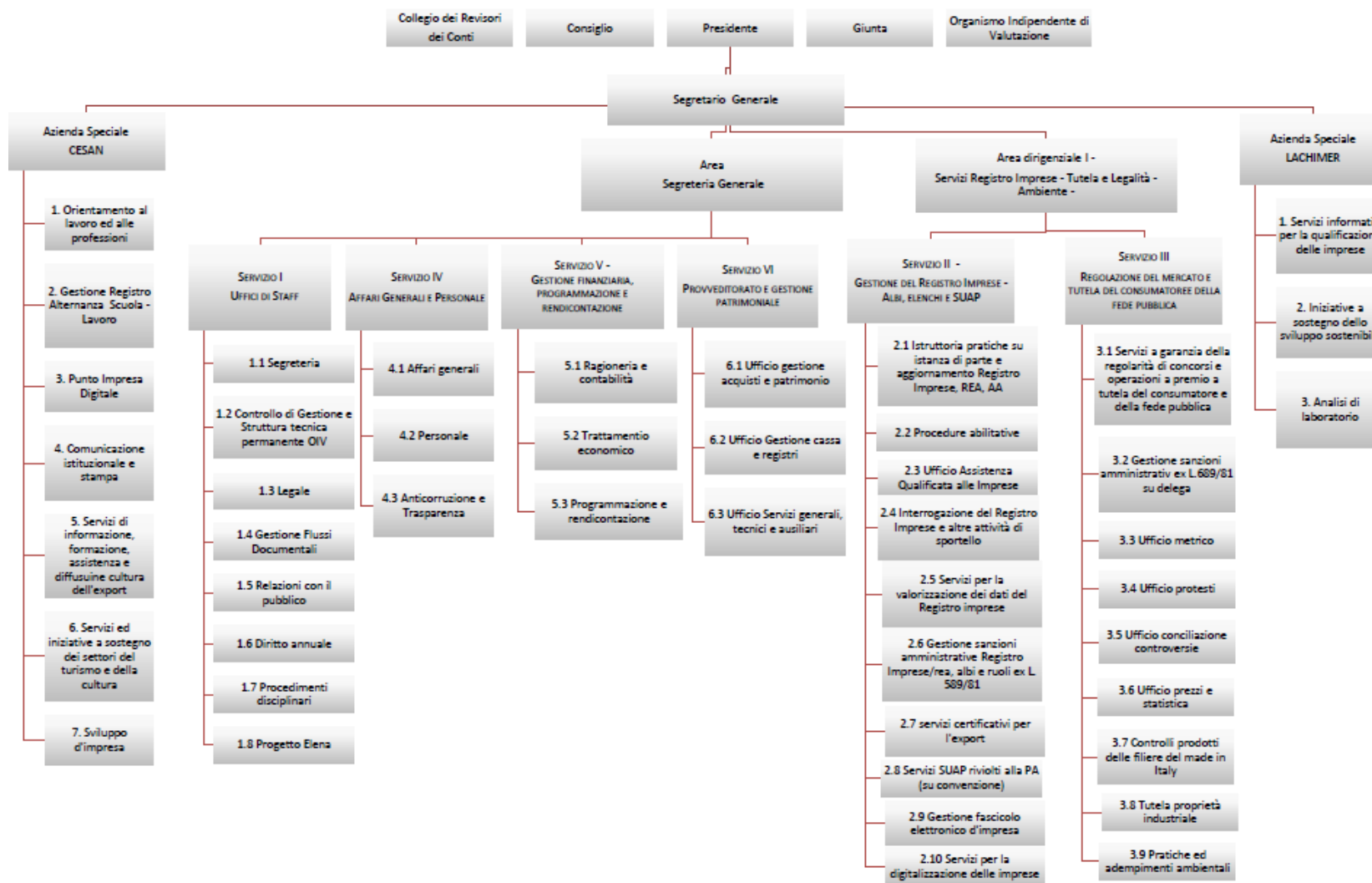
3.7 Ufficio controlli prodotti delle filiere del “made in Italy”

3.8 Ufficio tutela proprietà industriale

3.9 Ufficio pratiche ed adempimenti ambientali

3.10 Ufficio antiriciclaggio e lotta finanziamento terrorismo

Di seguito il nuovo organigramma dell'Ente, comprensivo delle articolazioni delle aziende speciali Cesan e Lachimer:



Le risorse umane

Nell'ambito del percorso -in itinere- di riforma del sistema camerale, con il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, il governo ha delegato Unioncamere a presentare un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa, definito sulla base delle indicazioni di ciascuna Camera di Commercio, contenente:

- il riassetto degli uffici e dei contingenti di personale in funzione dell'esercizio delle competenze e delle funzioni di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive integrazioni e modificazioni;
- la conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigente e non dirigente, nonché la rideterminazione delle risorse finanziarie dei corrispondenti fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Con decreto dell' 8 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato il suddetto piano e, di conseguenza, la dotazione organica di ciascuna Camera di Commercio.

Per la Camera di Commercio di Foggia è stata definita la seguente dotazione che viene, nella tabella sottostante, raffrontata a quella approvata per il triennio 2014 – 2016 e al personale in servizio:

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA 2014-2016	DOTAZIONE DEFINITA CON DECRETO MISE 8 AGOSTO 2017	PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1/2018
DIRIGENZIALE	3	2	2
D3	7	6	6
D1	22	17	16
C	42	27	21
B3	13	11	11
B1	5	3	4
TOTALE	92	66	60

Entro i tre mesi successivi all'entrata in vigore del decreto, il Ministero dello sviluppo economico, su proposta di Unioncamere, ridefinirà i servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche.

Le Camere di Commercio, in sede di prima programmazione dei fabbisogni, saranno tenute a rideterminare il proprio contingente di personale dirigente e non dirigente e, di conseguenza, le proprie dotazioni organiche, tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento individuati.

Per quanto concerne, invece, la possibilità per l'Ente di procedere ad assunzioni si evidenzia che, fino al completamento del processo di riforma, è in ogni caso vietata, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

L'infrastruttura tecnologica ICT della Camera di Commercio di Foggia è nel suo complesso adeguata e rispondente alle più avanzate esigenze sia dell'utenza esterna che interna. Infatti, il sistema informatico della Camera di Commercio di Foggia è basato su una rete locale (LAN) che permette la distribuzione e condivisione documentale e di messaggistica tra tutte le postazioni informatiche dell'Ente. Questa LAN è collegata alla rete di Infocamere S.c.p.a (Società consortile delle Camere di commercio) tramite apparati e collegamento geografico MPLS forniti dalla società stessa in comodato gratuito e detta infrastruttura rende possibile l'interconnessione con l'intero sistema camerale (tutte le Camere italiane e loro associazioni) nonché con la rete pubblica internet. Tale infrastruttura è risultata adeguata, salvo alcuni piccoli accorgimenti tecnici, ad essere utilizzata dalla ASL, locataria di diverse zone della nuova sede, per la creazione e l'utilizzo di una propria rete informatica, logicamente separata da quella camerale. La quasi totalità delle postazioni camerali sono abilitate all'accesso Internet e all'utilizzo della posta elettronica. Molti utenti, in applicazione di specifica normativa, sono protetti dall'accesso a siti web non pertinenti alla posizione lavorativa mediante applicazione centralizzata di appositi filtri.

L'accesso ad Internet è controllato mediante proxy server ed avviene utilizzando la rete privata di Infocamere e il nodo di interconnessione alla rete pubblica da essa gestito, con tutte le garanzie derivanti dal rispetto delle policy di sicurezza che prevede l'uso di firewall, di antivirus e il divieto di qualsiasi accesso diretto e non controllato ad internet da parte dei pc camerali

La Camera di Commercio di Foggia dispone attualmente di n. 2 server windows 2003: sul primario sono presenti gli archivi interni della Camera (compreso il sistema Lotus Domino utilizzato per il flusso documentale di tutta la Camera di commercio mentre il secondario provvede allo scambio di informazioni e mantiene, in modalità sincronizzata con il primario, una replica l'Active Directory(AD). In questo modo, in caso di disaster recovery, l'indispensabile recupero delle informazioni relative all' AD è totale.

In aggiunta a questi vi è un server camerale interno con sistema operativo Windows Server 2003 utilizzato per la condivisione dei documenti tra gli uffici camerali.

L'utilizzo dei server aziendali permette un interscambio completo di informazioni e risorse da parte dei dipendenti camerali; ogni dipendente, autenticandosi tramite user-id e password, accede alle risorse a lui rese disponibili con i profili definiti dall' Amministratore.

Ogni dipendente, come già evidenziato in precedenza, è dotato di almeno un computer e una stampante nonché di una casella di posta elettronica e accesso internet. Lo scambio di informazioni nella rete locale è garantito, da alcuni anni, dall'ambiente di lavoro Windows, mentre per l'accesso alle banche dati ufficiali dell'Ente e per altre applicazioni sviluppate dalla società Infocamere è disponibile una intranet accessibile, per motivi di sicurezza, solo da postazioni interne alla Camera di Foggia. Il collegamento da remoto del personale in telelavoro alle applicazioni Infocamere, agli applicativi della intranet oltre che alle risorse condivise sui Server locali, è possibile solo attraverso collegamenti VPN (Virtual Private Network) o dial-up gestiti tramite apposita abilitazione e autorizzazione da Infocamere. La politica dell'Ente per la gestione dell'infrastruttura ICT e delle periferiche connesse è quella di pianificare l'aggiornamento e la sostituzione periodica sulla base di criteri di obsolescenza tecnologica e di ammortamento economico.

L'attività della Camera di commercio di Foggia si caratterizza, inoltre, per aver dato un notevole impulso all'informatizzazione e alla telematizzazione.

Le numerose leggi, susseguitesi nel tempo, volte a migliorare l'andamento e il funzionamento della Pubblica Amministrazione hanno costituito un forte impulso in questo senso. L'Ente è, infatti, impegnato in un costante processo di dematerializzazione dei documenti cartacei grazie all'utilizzo sempre più elevato della firma digitale e dei moderni mezzi di posta elettronica, anche certificata. L'obiettivo della riduzione dell'utilizzo della carta e dell'incremento dell'informatizzazione è stato raggiunto rispetto alla protocollazione informatica, alla gestione delle riunioni della Giunta Camerale e rispetto a numerose attività che riguardano la gestione del personale quali ad esempio la tenuta dello stato matricolare dei dipendenti, la comunicazione dei fogli di presenza giornalieri, del cedolino dello stipendio e del CUD nonché della predisposizione e firma degli atti di liquidazione e dei mandati esclusivamente in maniera digitale con invio telematico all'istituto cassiere.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 anche i provvedimenti di rifiuto delle iscrizioni al Registro delle Imprese sono notificati all'indirizzo PEC comunicato dalle imprese al Registro delle Imprese.

Inoltre a decorrere dal 1 gennaio 2014 è stato avviato il servizio di trasmissione a mezzo PEC delle visure storiche e visure protesti al Tribunale di Foggia per le udienze, con un evidente risparmio di carta.

Nel corso del 2015, a partire dall'ordinanza n.1/2015 ha avuto inizio la trasmissione a mezzo pec delle ordinanze regolazione del mercato.

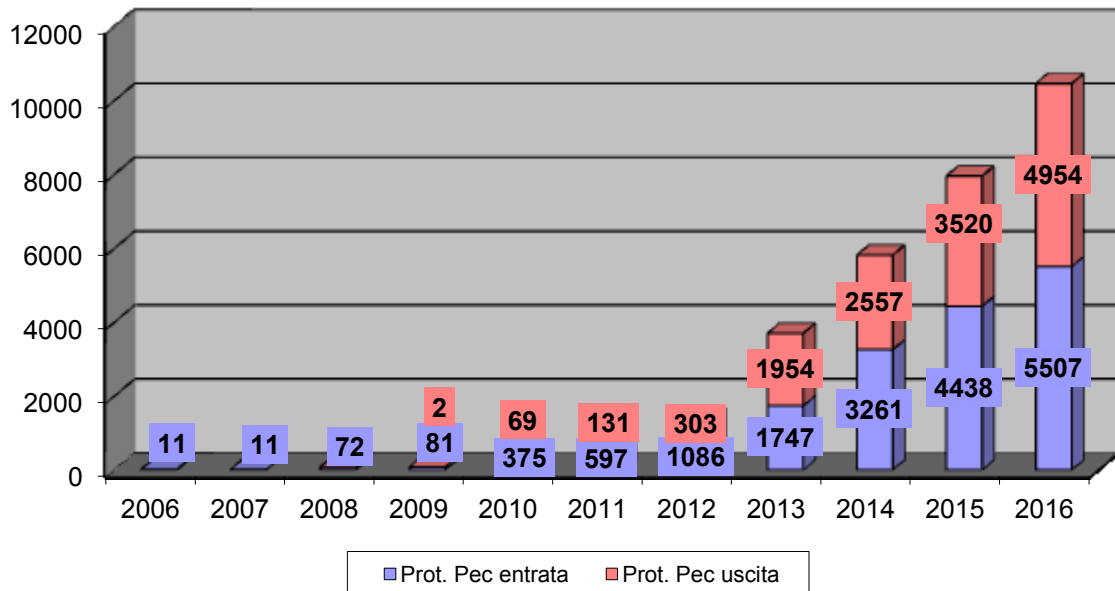
Nel mese di settembre 2015 l'Ente ha cambiato il software di gestione documentale passando dal vecchio "Prodigi" al nuovo "Gedoc" che ha permesso, nel corso del 2016, un graduale adeguamento alle nuove normative in materia di gestione documentale; si segnalano le principali migliorie apportate:

- totalità dei documenti protocollati in uscita creati informaticamente e firmati digitalmente;
- incremento utilizzo degli strumenti di firma digitale e posta elettronica certificata

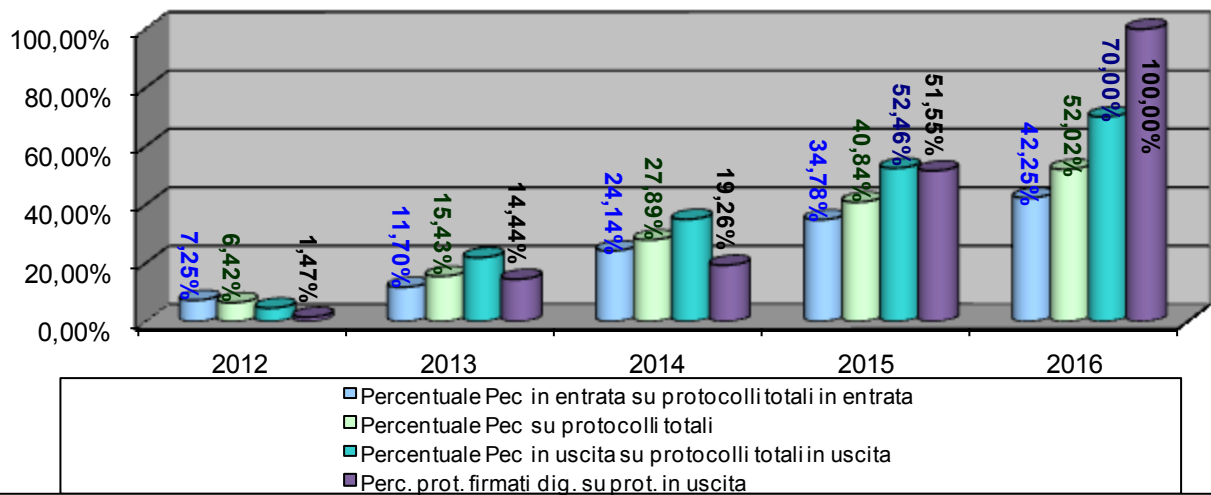
così come evidenziato dai grafici che seguono:



Storico P.E.C. 2006-2016



Percentuali Pec su protocolli totali 2006-2016



Le risorse finanziarie

La Camera adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale. Gli strumenti ed i dati utilizzati della contabilità economico-patrimoniale consentono di correlare i profili della programmazione, dell'assegnazione di obiettivi -di tipo strategico e di tipo gestionale- e della misurazione dei risultati raggiunti, con la misura della spesa realmente sostenuta.

Ciò è vero non solo nella fase di rendicontazione a consuntivo, ma anche e soprattutto nella fase della costruzione di previsioni: l'unico modo di prevedere la "spesa reale" in correlazione con le risorse realmente disponibili ed in collegamento con gli obiettivi è di costruire previsioni di natura economica.

Le principali fonti di finanziamento della Camera di Commercio sono costituite dal diritto annuale e dai diritti di segreteria, mentre fra le voci di spesa si distingue quella denominata "Interventi economici", l'unica ad avere quale destinazione esclusivamente il sistema imprenditoriale e i loro organismi e/o soggetti rappresentativi.

Nella tabella che segue, il budget economico pluriennale 2018-20, ai sensi dell'art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE ANNO 2018 (art. 1 comma 2 D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.880.827,00		8.880.827,00		7.582.282,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	175.000,00		175.000,00			
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	175.000,00		175.000,00			
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	6.747.827,00		6.747.827,00		5.624.282,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.958.000,00		1.958.000,00		1.958.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		668.574,00		668.574,00		668.574,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	668.574,00		668.574,00		668.574,00	
Totale valore della produzione (A)		9.549.401,00		9.549.401,00		8.250.856,00



B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-3.037.495,00		-3.037.495,00		-2.327.495,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.858.593,00		-1.858.593,00		-1.148.593,00	
b) acquisizione di servizi	-1.119.902,00		-1.119.902,00		-1.119.902,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-59.000,00		-59.000,00		-59.000,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-2.877.945,00		-2.815.032,00		-2.769.532,00
a) salari e stipendi	-2.212.591,00		-2.159.926,00		-2.130.426,00	
b) oneri sociali.	-543.354,00		-534.106,00		-524.106,00	
c) trattamento di fine rapporto	-102.000,00		-101.000,00		-95.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-20.000,00		-20.000,00		-20.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.610.365,82		-2.610.365,82		-2.244.841,82
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-522.750,00		-522.750,00		-522.750,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.087.615,82		-2.087.615,82		-1.722.091,82	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-1.227.592,15		-1.226.092,15		-1.223.592,15
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-189.449,15		-189.449,15		-189.449,15	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.038.143,00		-1.036.643,00		-1.034.143,00	
Totale costi (B)		-9.753.397,97		-9.688.984,97		-8.565.460,97
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-203.996,97		-139.583,97		-314.604,97
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		22.000,00		21.000,00		20.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.000,00		21.000,00		20.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-393.514,75		-368.040,00		-332.142,00
a) interessi passivi	-392.014,75		-366.540,00		-330.642,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.500,00		-1.500,00		-1.500,00	

17 bis) utili e perdite su cambi					
16 - 17 +- 17bis)	Totale proventi e oneri finanziari (15 +	-371.514,75	-347.040,00	-312.142,00	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) rivalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) svalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)					
		293.000,00	293.000,00	293.000,00	
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti					
		-240.000,00	-240.000,00	-240.000,00	
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)					
		53.000,00	53.000,00	53.000,00	
Risultato prima delle imposte					
		-522.511,72	-433.623,97	-573.746,97	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate					
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO					
		-522.511,72	-433.623,97	-573.746,97	

Le politiche di genere

La CCIAA non redige un vero e proprio "Bilancio di genere", tuttavia ha previsto al suo interno la costituzione di un Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Il CUG annovera tra i suoi obiettivi:

- assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici;
- garantire l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione.

Il CUG di volta in volta approfondisce tematiche relative a quelle di seguito evidenziate:

- Formazione e cultura organizzativa
- Salute, sicurezza sul lavoro, stress correlato e disabilità attraverso proposte sperimentali

- Organizzazione del lavoro con attenzione alla qualità dei servizi e al benessere organizzativo anche attraverso proposte sperimentali
- Sistema di valutazione del personale e pari opportunità
- Studio, monitoraggio e contrasto del fenomeno del mobbing
- Sito web, comunicazione e documentazione

Il CUG attualmente in carica è stato nominato con determinazione del Segretario Generale n.157 del 22 giugno 2017 nelle persone di cui al seguente prospetto:

num	nominativi	funzione	nominativi	funzione	rappresentanza
1	di Mauro Matteo	presidente	Santoro Giuseppe	vice pres.	CCIAA
2	Paolicelli Giuseppe	componente	Altamura Valentina	supplente	CCIAA
3	Villani Silvana	componente segretaria	Cammarosano Gerardo	supplente	UIL FLP

Sempre nel corso del 2017 la Giunta camerale nella seduta del 2 ottobre, con deliberazione n.72, ha provveduto a nominare le componenti del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile di Foggia (CIF). Il CIF promuove e sostiene la nascita ed il consolidamento delle imprese femminili nel territorio, contribuendo in tal modo all'occupazione, alla "crescita" e all'aumento di competitività dei sistemi produttivi locali e del Paese. A seguito del collocamento a riposo del dott. Matteo di Mauro, il vicepresidente dott. Santoro, dal 1° gennaio 2018, subentra nel ruolo di Presidente.

5 OBIETTIVI STRATEGICI: LA PERFORMANCE DELLA CCIAA DI FOGGIA

5.1 La mappa strategica

Il Programma pluriennale di attività 2014/2018, declinando le indicazioni programmatiche del documento politico della nuova Presidenza, individua due linee di intervento di valenza strategica per il rilancio economico del territorio.

A. Competitività delle imprese e del territorio

B. Servizi amministrativi, Regolazione del Mercato e Comunicazione istituzionale

Viene utilizzata la mappa strategica aggregata secondo la prospettiva “Missione – Programma – Obiettivo”, in coerenza con le disposizioni contenute nel D.p.c.m. 18 settembre 2012 concernente la definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e nel D.p.c.m. 12 dicembre 2012 concernente la definizione delle linee guida generali per l’individuazione delle Missioni delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lett. A, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Dalle due priorità strategiche evidenziate, in un’ottica di misurazione della performance aziendale, sono state declinate **quattro Aree Strategiche** riportate come base dell’Albero della Performance; tale declinazione è frutto di una rielaborazione degli impegni di Mandato -avviato nel 2014 con l’operatività dei nuovi organi politici camerali- contenuti nel Programma pluriennale di attività 2014/2018 ed interpolata con le indicazioni rappresentate dalla Relazione Previsionale e Programmatica del 2018, nonché con quanto indicato dal Bilancio Preventivo 2018, così da assumere carattere di sistematizzazione dei contenuti permettendo altresì il consolidamento delle metodologie della pianificazione strategica ed un miglioramento della gestione del ciclo della performance così come richiesto dalla riforma del d.lgs. 150/2009.



Competitività e sviluppo delle imprese

Missione 11

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Missione 16

Regolazione dei mercati

Missione 12

Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Missione 32

Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata (ex ante) ed effettivamente raggiunta (ex post). L'attività di una Camera di commercio è, infatti, un'attività complessa ed eterogenea e solo la misurazione congiunta di più dimensioni può consentirne una valutazione corretta.

L'Ente camerale, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (mission) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che si debba realizzare al termine del triennio di riferimento – secondo la vision adottata - propone, quindi, schede in cui trovano coerenza ed allineamento i diversi livelli di decisione (strategico, operativo, finanziario) riassumendone le principali caratteristiche. Le schede forniscono informazioni che alimentano in modo coordinato i contenuti degli altri documenti di pianificazione strategica di programmazione, misurazione e valutazione della performance, gestione del personale, rendicontazione e trasparenza. Esse, quindi, definiscono gli indicatori sulla base dei quali avvengono la misurazione e la valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.

Le schede cambiano a seconda dell'ambito cui si riferiscono. I valori contenuti nelle schede identificano lo scenario che la Camera di commercio ipotizza che si realizzi nel corso del triennio 2018-2020.

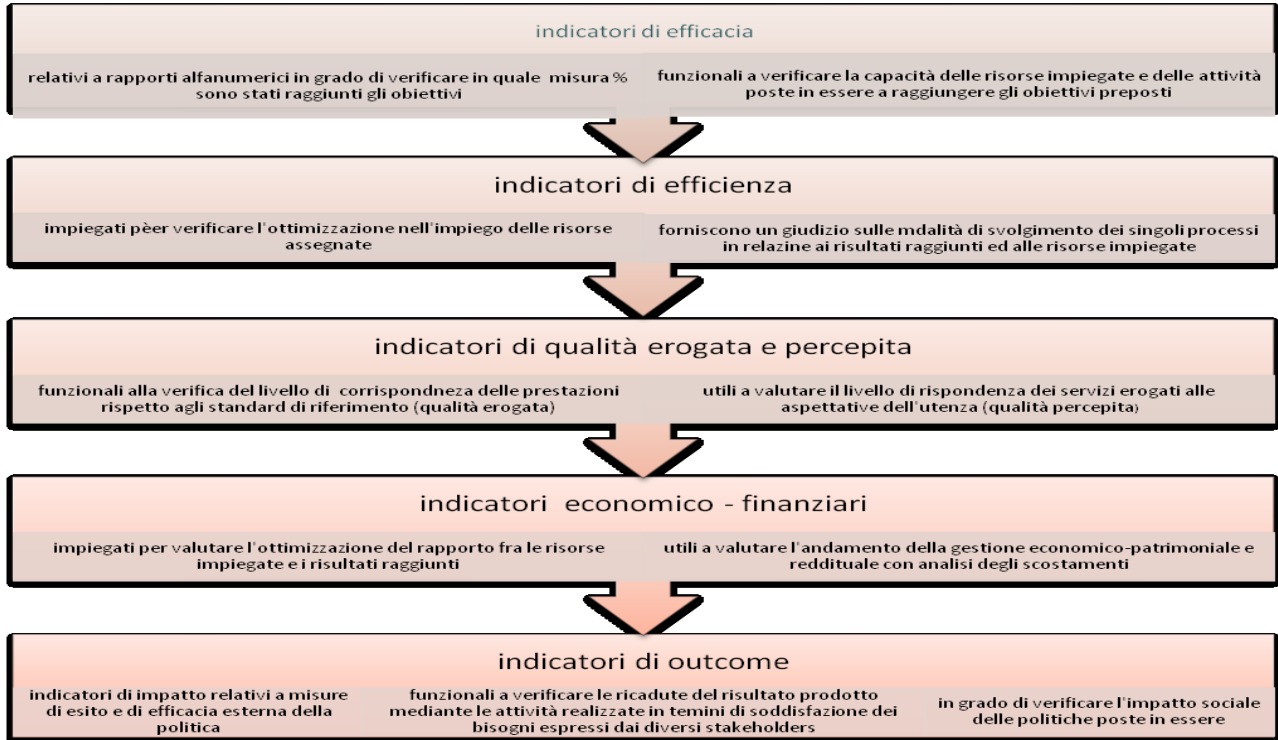
Tipologie di indicatori della performance

L'Ente, in linea con il Sistema di Misurazione e Valutazione adottato, impiega specifiche misure di performance funzionali a rispondere all'esigenza di copertura degli ambiti della performance di seguito descritta.

Per indicatori si vuole intendere misure, relative o assolute, capaci di fornire informazioni sintetiche e segnaletiche sui singoli aspetti dei fenomeni gestionali. Tali misure, classificate nella tabella, possono essere di natura quali-quantitativa e sono in grado di:

- valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti in sede di pianificazione/programmazione;
- monitorare il livello delle performance conseguite nei diversi profili di gestione;

- compiere comparazioni spazio-temporali sulle diverse dimensioni delle performance.



5.2 Le Aree Strategiche. Gli indicatori di outcome

Per ogni priorità strategica l'Ente ha identificato una selezione di impatti che sono descritti nelle schede dell'Albero della performance. La Relazione sulla Performance consentirà, grazie al monitoraggio effettuato con il sistema informatico Saturno, a consuntivo, anche di valutare se gli impatti si sono prodotti nella direzione auspicata. La scheda di misurazione degli impatti si compone di indicatori che la Camera di commercio ritiene idonei a dare una indicazione del livello di impatto atteso.

Di seguito, le quattro Aree strategiche così come previste per il 2018:



1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Durata 2018 - 2020

Descrizione

In coerenza con la "Vision" dell'Ente, pur nel difficile contesto economico, è comunque fondamentale confermare il ruolo primario della Camera di commercio come amministrazione al servizio delle imprese del territorio per lo sviluppo del sistema delle imprese e dell'economia locale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Valore aggiunto per impresa attiva	Valore aggiunto globale lordo/Imprese attive	50	---	Anno: 2018 >= 50 Anno: 2019 >= 50 Anno: 2020 >= 50
Interventi economici per impresa attiva	Interventi economici/Imprese attive	50	---	Anno: 2018 >= 25 Anno: 2019 >= 25 Anno: 2020 >= 25



2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Durata 2018 - 2020

Descrizione

L'Area Regolazione dei mercati della Camera di Commercio di Foggia promuove e coordina una serie di iniziative e servizi per la tutela del cittadino e delle imprese: conciliazione delle controversie, informazione sulle normative a tutela del consumatore, vigilanza sulle manifestazioni a premio, controllo della conformità dei prodotti immessi nel mercato, tutela della proprietà industriale e intellettuale, rilevazione dei prezzi, ecc..

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di evasione delle pratiche Registro imprese	Numero pratiche registro imprese evase/Numero pratiche registro imprese ricevute nell'anno*100	33,33	---	Anno: 2018 >= 95% Anno: 2019 >= 95% Anno: 2020 ---
Tasso di evasione dei verbali di accertamento sanzioni	Numero verbali trasmessi/Numero pratiche irregolari segnalate*100	33,33	---	Anno: 2018 >= 75% Anno: 2019 >= 75% Anno: 2020 ---
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento/Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno*100	33,34	---	Anno: 2018 >= 45% Anno: 2019 >= 45% Anno: 2020 ---



3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Missione 16

Durata 2018 - 2020

Descrizione

La Camera di Commercio di Foggia è da sempre impegnata a sostenere l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese di Capitanata, in linea con la propria missione istituzionale, offrendo servizi di informazione e formazione in materia di commercio estero e proponendo eventi e iniziative promozionali organizzati d'intesa con il sistema camerale pugliese e con la Regione Puglia

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado di coinvolgimento imprese manifatturiere in iniziative di internazionalizzazione	Numero partecipanti al programma (iniziative, eventi, progetti, corsi formativi, fiere, b2b, ecc)/Numero imprese attive nel settore*100	100	---	Anno: 2018 >= 3% Anno: 2019 >= 3% Anno: 2020 >= 3%



4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

Durata 2018 - 2020

Descrizione

L'Area Strategica n.4 include tutte le attività di comunicazione istituzionale, nonché quelle afferenti ai servizi interni e di supporto agli organi istituzionali e alle attività gestionali dell'Ente.

Analisi dei bisogni

.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero documenti approvati in anno T con una tempistica migliore rispetto a T-1	numero documenti approvati in anno T con una tempistica migliore rispetto a T-1	50	---	Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1 Anno: 2020 >= 1
Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	50	---	Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI Anno: 2020 SI

5.3 Gli Obiettivi Strategici

La Camera di commercio presenta, articolati per aree strategiche, gli indirizzi e gli obiettivi strategici, aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica nonché con il bilancio di previsione 2018 ai quali intende dare attuazione nel corso del triennio.

Gli obiettivi così declinati individuano in modo sintetico l'effetto finale che la Camera di Commercio di Foggia si propone di produrre in termini di modifica del "bisogno sociale" e costituiscono le iniziative di maggiore rilevanza che l'Ente sta attuando o intende avviare. Per ciascun obiettivo strategico, le schede di misurazione riportate all'interno dell'albero della performance, contengono una selezione di indicatori ritenuti utili a misurare e valutare il livello di avanzamento dell'obiettivo, che è articolato sull'orizzonte temporale del piano, consentendo di monitorare e quindi di evidenziare i tempi complessivi di realizzazione. Quindi, gli indicatori e i relativi valori target descrivono gli effetti che l'obiettivo realizza progressivamente anno per anno. E' doverosa la precisazione che alcuni degli obiettivi sono stati avviati nel corso di anni precedenti e che il Piano contiene altresì nuovi programmi, che si avviano nel corrente anno. L'esposizione analitica degli indicatori degli Obiettivi Strategici, è rappresentata nell'Albero della Performance 2018 descritto nel capitolo successivo. Qui di seguito vengono riportate le schede di ognuno degli obiettivi strategici individuati.

Per l'Area strategica n.1 **Competitività e sviluppo delle imprese (missione 11)** i seguenti sei obiettivi strategici:



1.1 - Supporto alle imprese nei percorsi di accesso al credito

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Descrizione

L'obiettivo mira allo sviluppo di interventi ed iniziative di sostegno al credito

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	100	---	Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2 Anno: 2020 >= 2

71121 FOGGIA - traversa Viale Fortore
Centralino +39 0881 797 111
Fax +39 0881 797 333
cciaa@fg.legalmail.camcom.it
Codice Fiscale 80002570713
Partita IVA 00837390715

www.fg.camcom.it



1.2 - Quote associative

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Descrizione

Contribuire alla funzionalità degli organismi partecipati consolidando il processo di razionalizzazione del portafoglio"

L'obiettivo mira al sostegno delle partecipazioni ritenute essenziali per la CCIAA di Foggia. In coerenza con gli indirizzi di mandato e le indicazioni provenienti dall'assetto normativo nazionale.

L'obiettivo mira al sostegno delle partecipazioni ritenute essenziali per la CCIAA di Foggia. Tale azione si svilupperà in coerenza con le linee di indirizzo strategico per una riforma del sistema camerale sottoforma di realizzazione di sinergie organizzative e di partenariato con i soggetti del sistema economico e produttivo locale, regionale e nazionale che svolgono azioni sul territorio provinciale; pertanto, l'Ente anche per il 2018, ferme restando le partecipazioni possedute nel portafoglio, potrà in essere azioni di razionalizzazione delle stesse in coerenza con gli indirizzi di mandato e le indicazioni provenienti dall'assetto normativo nazionale.

Risorse previste

45.000

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	100	---	Anno: 2018 >= 80% Anno: 2019 >= 80% Anno: 2020 >= 80%



1.3 - Progetto Proturismo - Competitività

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Descrizione

L'obiettivo, con l'intento di aumentare la competitività delle imprese del territorio nel settore turistico, mira al riconoscimento ed alla implementazione del Distretto Turistico del Gargano (che prevede tra le altre misure l'istituzione di semplificazioni burocratiche -zone a burocrazia zero- ed incentivi fiscali ed economici a favore delle imprese rientranti nel territorio circoscritto dal Distretto) ed alla digitalizzazione del settore turistico

Risorse previste

160.000

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	50	---	Anno: 2018 >= 80% Anno: 2019 >= 80% Anno: 2020 >= 80%
iniziativa/progetto/evento realizzato nel I semestre dell'anno	iniziativa/progetto/evento realizzato nel I semestre dell'anno	50	---	Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI Anno: 2020 SI



1.4 - Progetto Punto Impresa - Competitività

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Descrizione

L'obiettivo nasce con l'intento di dare un forte impulso alla competitività delle imprese del territorio di Capitanata focalizzando l'attenzione sul mondo delle "Start up". Tale sostegno sarà esplicitato programmando importanti iniziative nel settore.

Risorse previste

67.944

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	100	---	Anno: 2018 >= 80% Anno: 2019 >= 80% Anno: 2020 >= 80%



1.5 Progetto orientamento al lavoro e alle professioni

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Descrizione

L'obiettivo si inquadra all'interno delle nuove competenze attribuite alla CCIAA dalla recente riforma del sistema camerale, a partire dalla nuova tenuta del Registro dell'Alternanza scuola/lavoro e si sostanzia in un complesso di azioni finalizzate a facilitare l'inserimento dei giovani studenti in percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Risorse previste

143.622

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	100	---	Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1 Anno: 2020 >= 1



1.6 Progetto Punto Impresa Digitale - Competitività

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

1. Competitività e sviluppo delle imprese - Missione 11

Risorse previste

566.360

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	100	---	Anno: 2018 >= 5 Anno: 2019 >= 5 Anno: 2020 >= 5

Per l'Area strategica n.2 **Regolazione dei mercati (missione 12)** i seguenti sette obiettivi strategici:



2.1 - Attività metriche e tutela del mercato

Durata 2018 - 2020

Area Strategica
2. Regolazione dei mercati - Missione 12

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Diffusione delle visite metrologiche di controllo sugli strumenti metrici della provincia	Strumenti metrici verificati dalla Camera di commercio nell'anno/Strumenti metrici esistenti nella provincia	50	---	Anno: 2018 $\geq 0,15$ Anno: 2019 $\geq 0,15$ Anno: 2020 $\geq 0,15$
Grado di attuazione protocollo di intesa tra Unioncamere e MISE in materia di controllo e vigilanza del mercato	numero iniziative realizzate/numero iniziative programmate*100	50	---	Anno: 2018 = 100% Anno: 2019 = 100% Anno: 2020 = 100%



2.2 - Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della microbiologia

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Descrizione

In considerazione degli sviluppi che negli ultimi tempi ha avuto la PCR (Polymerase Chain Reaction) come tecnica analitica di riferimento per la determinazione di allergeni e parametri microbiologici in ambito alimentare, il Lachimè, utilizzando lo strumento che potrà avere a disposizione in comodato gratuito a partire da gennaio 2018, metterà a punto e proporrà all'utenza un ventaglio di nuove analisi particolarmente indirizzate al settore degli allergeni e della microbiologia alimentare, a supporto della sicurezza alimentare dei prodotti.

Risorse previste

250.000

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	50	---	Anno: 2018 >= 70% Anno: 2019 >= 70% Anno: 2020 >= 70%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3 Anno: 2020 >= 3



2.3 - Mantenimento della qualità dei servizi - Accredитamento accredia ISO 17025 e certificazione ISO 9001

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Descrizione

Il Lachimer intende mantenere elevato lo standard di qualità delle analisi eseguite e dei servizi svolti attraverso il mantenimento sia dell'accreditamento Accredia del laboratorio chimico-merceologico, in conformità alla norma ISO 17025, conseguito dal 1996, sia della certificazione di qualità del laboratorio materiali per l'edilizia, in conformità alla norma ISO 9001, conseguita nel 2011.

Inoltre, in considerazione della revisione alla norma ISO 17025, che verrà emessa ad inizio 2018, il Lachimer inizierà il lavoro di adeguamento del proprio sistema qualità ai nuovi dettami della norma

Risorse previste

50.000

Funzioni istituzionali livello 1

ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	50	---	Anno: 2018 >= 70% Anno: 2019 >= 70% Anno: 2020 >= 70%
Numero campioni analizzati	Numero campioni analizzati	50	---	Anno: 2018 >= 3.200 Anno: 2019 >= 3.200 Anno: 2020 >= 3.200



2.4 - Progetto Sportello etichettatura

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Descrizione

Il Lachimer, attraverso una apposita convenzione con il Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Torino, realizzerà uno Sportello Etichettatura rivolto alle imprese del settore alimentare, in grado di fornire tutte le informazioni necessarie su sicurezza alimentare, etichettatura dei prodotti, etichettatura ambientale, servizio legale e commercializzazione, secondo i criteri stabiliti dalle normative in vigore, cogenti per le aziende alimentari. Inoltre verrà realizzato anche un seminario formativo su tali tematiche.

Risorse previste

50.000

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	50	---	Anno: 2018 >= 70% Anno: 2019 >= 70% Anno: 2020 >= 70%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1 Anno: 2020 >= 1



2.5 Razionalizzazione attività analitiche

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Descrizione

In considerazione della strumentazione a disposizione presso il Lachimer, delle richieste provenienti dalle aziende e della situazione del tariffario attualmente in vigore, si procederà ad una razionalizzazione del catalogo prove eseguite dal laboratorio e del relativo tariffario, con lo scopo di focalizzare le attività eseguite su quelle prove analitiche maggiormente richieste e di utilità per il mercato. Conseguentemente il tariffario sarà adeguato a quelli che sono attualmente i costi per l'acquisizione di quanto necessario allo svolgimento delle analisi.

Risorse previste

140.000

Funzioni istituzionali livello 1

ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	50	---	Anno: 2018 >= 70% Anno: 2019 >= 70% Anno: 2020 >= 70%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3 Anno: 2020 >= 3



2.6 Azioni di sensibilizzazione sul territorio in materia di "mediazione" e proprietà industriale

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Funzioni istituzionali livello 1

ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
grado di realizzazione delle iniziative programmate	numero iniziative realizzate/numero iniziative programmate*100	100	---	<i>Anno: 2018</i> >= 70% <i>Anno: 2019</i> >= 70% <i>Anno: 2020</i> >= 70%



2.7 Efficienza, efficacia e semplificazione dei servizi del Registro delle Imprese

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

2. Regolazione dei mercati - Missione 12

Descrizione

Consolidamento dell'efficienza, dell'efficacia e della semplificazione dell'azione amministrativa della CCIAA in relazione alle attività connesse con la tenuta del Registro delle Imprese

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Grado evasione pratiche deposito bilanci	Numero pratiche deposito bilanci evase/Numero pratiche deposito bilanci ricevute nell'anno*100	50	---	Anno: 2018 >= 95% Anno: 2019 >= 95% Anno: 2020 >= 95%
Grado di miglioramento del tempo medio di lavorazione delle pratiche R. I. al netto del periodo di sospensione	tempo medio di lavorazione delle pratiche R. I. al netto del periodo di sospensione (anno T)/tempo medio di lavorazione delle pratiche R.I. al netto del periodo di sospensione (da anno T-1 a T-5)	50	---	Anno: 2018 <= 1 Anno: 2019 <= 1 Anno: 2020 <= 1



Per l'Area strategica n.3 **Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (missione 16)** i seguenti tre obiettivi strategici:



3.1 - Progetto Proturismo - Internazionalizzazione

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Missione 16

Descrizione

Favorire la crescita, la promozione e l'espansione delle imprese turistiche locali nei mercati esteri

Risorse previste

119.147

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	50	---	Anno: 2018 >= 80% Anno: 2019 >= 80% Anno: 2020 >= 80%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1 Anno: 2020 >= 1



3.2 - Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Missione 16

Descrizione

Rafforzare il grado di penetrazione del mercato estero aumentando la capacità competitiva degli operatori import/export mediante progetti di sistema, servizi di assistenza e di formazione specializzata

Risorse previste

50.000

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa./Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa. *100	50	---	Anno: 2018 >= 70% Anno: 2019 >= 70% Anno: 2020 >= 70%
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1 Anno: 2020 >= 1



3.3 Progetto Italia - Grecia

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo - Missione 16

Descrizione

.

Risorse previste

140.660

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	100	---	Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1 Anno: 2020 >= 1

Per l'Area strategica n.4 **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (missione 32)** i seguenti tre obiettivi strategici:



4.1 - Comunicazione istituzionale

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

Descrizione

Un ruolo prioritario sarà affidato alla comunicazione istituzionale, non solo per promuovere e divulgare le iniziative camerali e l'offerta dei servizi reali alle imprese, ma soprattutto per favorire il dialogo con gli stakeholder e la comunità di riferimento anche in ottica di fidelizzazione di questi attraverso l'utilizzo di tecnologia web e social.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate	50	---	Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2 Anno: 2020 >= 2
numero di account istituzionali attivi sulle piattaforme social	numero di account istituzionali attivi sulle piattaforme social	50	---	Anno: 2018 >= 3 Anno: 2019 >= 3 Anno: 2020 >= 3



4.2 Adempimenti normativi, innovazione e crescita

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

Descrizione

La GCIAA di Foggia riconosce nella tutela della Legalità e della Trasparenza un baluardo imprescindibile per lo sviluppo economico, a protezione della libertà degli operatori economici e di un regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
grado di realizzazione delle iniziative programmate	numero iniziative realizzate/numero iniziative programmate*100	50	---	Anno: 2018 >= 75% Anno: 2019 >= 75% Anno: 2020 >= 75%
grado di attuazione delle azioni del Programma nei tempi di legge	numero iniziative realizzate/numero iniziative programmate*100	50	---	Anno: 2018 >= 75% Anno: 2019 >= 75% Anno: 2020 >= 75%



4.3 Efficienza dell'attività amministrativa

Durata 2018 - 2020

Area Strategica

4. Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Missione 32

Descrizione

L'obiettivo mira a massimizzare l'efficienza dell'Ente in relazione ai diversi procedimenti amministrativi di competenza

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Equilibrio economico della gestione corrente	Oneri correnti/Proventi correnti*100	50	---	Anno: 2018 <= 104% Anno: 2019 <= 104% Anno: 2020 <= 104%
Efficienza Operativa	Oneri operativi (= Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti) della F.I. C e della F.I. D/Imprese attive	50	---	Anno: 2018 <= 45 Anno: 2019 <= 45 Anno: 2020 <= 45

6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AI PROGRAMMI E AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nella rappresentazione classica dell'Albero della performance, le **Aree strategiche** vengono declinate in **Obiettivi strategici**, articolati a loro volta in **Obiettivi operativi** ed **Azioni operative** per ciascuna delle quali vanno definite:

uno o più indicatori;

ad ogni indicatore è attribuito un target (valore programmato o atteso).

Qui di seguito viene rappresentato il Piano della performance 2018, così come estrapolato dal software del sistema camerale FEBE

7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il Piano è stato predisposto sulla base delle linee guida di Unioncamere (con il supporto scientifico e metodologico di *Universitas mercatorum*) adottate e fatte proprie dall'Ente. In esecuzione della strategia dell'Ente –programma pluriennale di mandato e programma triennale della trasparenza- e delle decisioni assunte dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo, il Piano si integra nel più ampio processo del ciclo di gestione della performance in coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

L'attività del processo di redazione del piano si sviluppa su un arco temporale ben definito articolandosi in quattro fasi: definizione, adozione, attuazione, audit. In ognuna di esse intervengono soggetti/strutture con responsabilità e ruoli diversi.

Trasversalmente a tali fasi, l'Ente attiva momenti di coinvolgimento degli stakeholder esterni, con le modalità ritenute volta per volta più idonee e funzionali.

Fase		Soggetti interni coinvolti
Definizione ed aggiornamento	→	Giunta Dirigenza e Gruppo di Lavoro
Adozione	→	Giunta
Attuazione	→	Giunta Dirigenza Personale Struttura Tecnica Permanente O.I.V Ufficio Studi
Audit	→	Struttura Tecnica Permanente O.I.V Dirigenza

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio è stata stabilita ex-ante per mezzo della definizione del Piano della Performance a partire da documenti già approvati e fatti propri dalla Camera di Commercio di Foggia. L'analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/2005 ha costituito parte integrante del processo di realizzazione del presente Piano. In particolare, essa è servita da riferimento per la individuazione delle aree strategiche di intervento della Camera di Commercio, dettagliate nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Foggia.

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della Performance

Il processo di definizione del Piano delle Performance adottato dalla Camera di Commercio di Foggia si articola nelle seguenti fasi:

1. Prima stesura del Piano delle Performance;
2. Progettazione, formalizzazione e condivisione di schede da utilizzare per la raccolta strutturata delle informazioni relative agli obiettivi strategici e operativi;
3. Analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 (ciclo di pianificazione delle Camere di Commercio) per la corretta individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici;
4. Compilazione delle schede relative agli obiettivi strategici sulla base dei documenti di programmazione;
5. Compilazione delle schede relative agli obiettivi operativi da parte di ciascuna area organizzativa e azienda speciale;
6. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici e obiettivi operativi, come precedentemente definiti;
7. Stesura definitiva del Piano delle performance sulla base della documentazione precedentemente prodotta.

Il Piano della Performance 2018-2020, pur mantenendo la necessaria continuità con i piani approvati negli anni precedenti ha tenuto debitamente conto da quanto previsto nella Relazione Previsionale e programmatica 2018 nonché della possibilità per le Camere di aumentare –anche per il 2018- l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, finalizzando il maggior introito alla realizzazione di specifici programmi nel quadro delle politiche strategiche nazionali, con indicazione di due specifici temi:

- **La digitalizzazione delle imprese**
- **Rafforzamento del dialogo tra scuola e mondo del lavoro.**

Le due progettualità sono state analiticamente sviluppate da Unioncamere nei documenti nazionali e recepiti nelle schede triennali relative alla nostra Camera.

7.4 Miglioramento del processo di pianificazione

La Camera di Foggia, sin dalla prima implementazione del ciclo di gestione della performance, sta tentando di attuare un miglioramento continuo nella gestione delle diverse fasi sforzandosi di perfezionare, di anno in anno, l'adozione del sistema informatico Saturno - all'uopo predisposto dalla società Infocamere - che permette una corretta metodologia di gestione dei processi e un'adeguata analisi dei risultati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Tale percorso di miglioramento non è terminato, e prosegue per il 2018 in coerenza con l'evoluzione normativa, che si spera possa introdurre anche logiche semplificatrici, per evitare incoerenze e ridondanze di fasi e tempi del processo. Va ribadito infine che il miglioramento del processo di pianificazione passa giocoforza attraverso una sempre più stretta collaborazione tra tutti gli uffici. L'obiettivo, pur in presenza di un sottodimensionamento dell'organico che diventa di anno in anno più stringente, è quello di affinare maggiormente le procedure e migliorare i tempi di redazione della reportistica e di analisi dei risultati e semplificare la stesura del presente Piano in modo da renderlo sempre più coerente al ciclo di programmazione.



8 ALLEGATI TECNICI

1. Composizione degli organi
2. Partecipazioni camerali: il nuovo “Piano di razionalizzazione”
3. Obiettivi dirigenti

CONSIGLIO CAMERALE

Componente	Settori e ambiti di rappresentanza
PORRECA Fabio – Presidente	settore Servizi alle Imprese
DE FILIPPO Giuseppe - Vice Presidente	settore Agricoltura
ANGELILLIS Luigi	settore Industria
BOZZINI Maria Stefania	Commercio
CAPOBIANCO Maria Pina	Servizi alle Imprese
CARMENO Maurizio	Lavoratori
CARRABBA Raffaele	Agricoltura
CASSITTI Maria	Agricoltura
CHIRO' Vincenzo	Credito e Assicurazioni
DEL FINE Giovanni	Artigianato
DI CARLO Giuseppe	Industria
DI FRANZA Nicola	Trasporti e Spedizioni
DI LAURO Maria Giovanna	Commercio
PILATI Marino	Agricoltura
FABOZZI Massimiliano	Liberi Professionisti
FESTA Pasqualino	Tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti
FINI Francesco	Turismo
GIULIANO Onofrio	Agricoltura
INNEO Luigi	Altri settori
LA TORRE Lucia Rosa	Commercio
MAZZEO Raffaele	Commercio
MERCURI Giorgio	Cooperative
MEZZINA Massimo	Industria
NATALE Lara	Agricoltura
PERDONO' Alfonso	Commercio
PRENCIPE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni
RAMUNNO Carlo Antonio	Artigianato
ROSIELLO Paolo	Turismo
SCHIAVONE Filippo	Agricoltura
STANCA Francesco Saverio	Commercio
TROMBETTA Salvatore Antonio	Artigianato
VENTURINO Sergio	Servizi alle Imprese
ZANASI Eliseo Antonio	Industria

LA GIUNTA

Componente	Settori e ambiti di rappresentanza
PORRECA Fabio – Presidente	settore Servizi alle Imprese
DE FILIPPO Giuseppe - Vice Presidente	settore Agricoltura
ANGELILLIS Luigi	settore Industria
CARRABBA Raffaele	settore Agricoltura
GIULIANO Onofrio	settore Agricoltura
LA TORRE Lucia Rosa	settore Commercio
MERCURI Giorgio	settore Cooperazione
ROSIELLO Paolo	settore Turismo
TROMBETTA Salvatore Antonio	settore Artigianato

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. ssa LEONE Raffaella	Presidente
Dott. LAPALORCIA Antonello	Componente
Dott. RUSSO Massimo	Componente

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Prof. RICCI Maurizio	Presidente
Avv. BELVISO Saverio	Componente
Dott.ssa RIGNANESE Maria	Componente

STRUTTURA PARTECIPATA DIRETTAMENTE		FUNZIONI ATTRIBUITE E ATTIVITÀ SVOLTE DALLA STRUTTURA IN FAVORE DI UNIONCAMERE	LINK AL SITO INTERNET	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DIRETTA	DURATA DELLA PARTECIPAZIONE
DENOMINAZIONE	C.F O P.IVA				
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	6044201009	Gestione della Borsa Merci Telematica	www.bmti.it/	0,10%	31/12/2050
C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	02270620731	Miglioramento dei servizi erogati dalleCCIAA consorziate attraverso lo svolgimento di attività di assistenza e di sostegno alle stesse	http://www.consorzioserviziavanzati.it/	1,39%	31/12/2050
DINTEC SCRL	04338251004	Supporto e promozione sui temi dell'innovazione tecnologica, certificazione e qualità	http://www.dintec.it/	0,09%	31/12/2020
IC OUTSOURCING SCRL	4408300285	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	http://www.icoutsourcing.it/	0,06%	31/12/2050
INFOCAMERE SCPA	2313821007	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati	www.infocamere.it/	0.092%	31/12/2050
ISNART SCPA	04416711002	Supporto e promozione sui temi del turismo	http://www.isnart.it/	0,21%	INDETERMINATA
SI.CAMERA SCRL	12620491006	Supporto per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del Sistema camerale italiano	http://sicamera.camcom.it/	0,10%	31/12/2050
TECNOSERVICECAMERE SCPA	04786421000	Supporto e consulenza nel settore immobiliare	www.tecnoservicecamere.it/	0,10%	31/12/2050
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SCRL DENOMINAZIONE BREVE "DARE SCRL"	3341460719	Servizi di consulenza ai fini della promozione delle relazioni tra ricerca e imprese operanti nel campo delle biotecnologie	http://www.darepuglia.it/	0,50%	31/12/2024
G.A.L DAUNOFANTINO SRL	03261100717	Programmazione e gestione di piani per la valorizzazione, promozione e salvaguardia del territorio.Realizzazione di studi e ricerche e commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali	http://www.galdaunofantino.com/	8,00%	31/12/2070
G.A.L. DAUNIA RURALE SCRL	03705170714	Promozione dello sviluppo turistico ed agrituristico, sostegno ed assistenza alle piccole e medie imprese nell'area di competenza	www.galdauniarurale.it	3,50%	31/12/2050
GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO SOC. CONS. A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	03258760713	Attività di animazione e promozione dello sviluppo rurale, turistico, socio economico del territorio di competenza	http://www.galgargano.it/	1,25%	31/12/2033
MERIDAUNIA S. CONS. A R.L.	02303810713	Consulenza ed assistenza per la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali ed attività collaterali	http://www.meridaunia.it/index.jsp	13,02%	31/12/2050

PIANA DEL TAVOLIERE SCRL	90012430717	Valorizzare il territorio attraverso l'utilizzo dei finanziamenti inerenti l'iniziativa leader il come gruppo di azione locale.	http://www.pianatavoliere.it/	0,37%	31/12/2020
AGROQUALITA' SPA <i>in corso procedure di dismissione</i>	5053521000	Supporto e promozione sui temi del Made in Italy	http://www.agroqualita.it/it/index.aspx	0,46%	31/12/2050
PROMEM SUD-EST S.P.A <i>in corso procedure di dismissione</i>	04771610724	Consulenza per finanza innovativa (project financing, venture capital, private equity e quotazione in borsa). Pianificazione economico/finanziaria. Elaborazione di studi di fattibilità economico/finanziaria e business plan. Valutazione di aziende e degli investimenti aziendali.	http://www.promem.it/pub/calendario.asp	3,09%	31/12/2050
TECNO HOLDING SPA <i>dismessa</i>	05327781000	Gestione e supporto nelle partecipazioni e servizi finanziari	http://www.tecnoholding.it	0,13%	31/12/2050
JOBCAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	4117630287	Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale	http://www.jobcamere.it/	0,06%	31/12/2050
RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE	08618091006	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale		0,87%	31/12/2050
CO.GE.M.I.M. - CONSORZIO GESTIONE MERCATO ITTICO MANFREDONIA SOC. COOP. A R.L. in Fallimento dal 01/2014	80032100713	Gestione di mercati ittici all'ingrosso e di centri di raccolta di prodotti ittici.		19,69%	31/12/2030
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA LAGUNE DEL GARGANO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE <i>cancellata dal R.L. in data 27/11/2017</i>	03852610710	Programmazione e gestione di piani per la valorizzazione, promozione e salvaguardia del territorio, attraverso la divulgazione e promozione delle risorse naturali, storiche, architettoniche ed archeologiche.	http://www.gaclagunegargano.it/	7,69%	31/12/2050
PATTO DI FOGGIA -SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	02325880710	Promozione diretta allo sviluppo produttivo e occupazionale nell'area della provincia di foggia con risorse rinvenienti da strumenti comunitari, fondi nazionali e regionali.		4,00%	31/12/2027
PATTO VERDE SCRL IN LIQUIDAZIONE	03062560713	Promozione diretta allo sviluppo produttivo e occupazionale nel settore agricoltura provinciale; acquisizione e gestione risorse da fondi nazionali e regionali per progetti finanziati.		41,10%	31/12/2020
GAL DAUNIA RURALE 2020 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. <i>costituita nel marzo 2017</i>	04128760719	La società è costituita quale gruppo di azione locale, come previsto dalla misura 19 "supporto allo sviluppo locale leader" del programma di sviluppo rurale (psr) 2014-2020 della regione puglia approvato in attuazione del reg.ue n.1305/2013. Gestisce il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione	http://www.galdauniarurale2020.it/	13,00%	31/12/2050
GRUPPO DI AZIONE LOCALE TAVOLIERE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA <i>costituita nel marzo 2017</i>	04128130715	La società è costituita quale gruppo di azione locale, come previsto dalla misura 19 "supporto allo sviluppo locale leader" del programma di sviluppo rurale (psr) 2014-2020 della regione puglia approvato in attuazione del reg.ue n.1305/2013. Gestisce il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione	http://www.galtavoliere.it/	13,00%	31/12/2050
GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A. R.L. <i>costituita nel marzo 2017</i>	04127910711	Altri servizi di sostegno alle imprese nca attuare la propria strategia di sviluppo locale attraverso la predisposizione, prestazione e attuazione del piano di azione locale (pal)	http://www.galgargano.com/	14,00%	31/12/2050

**OBIETTIVI DI ENTE 2018 COMUNI ALLA DIRIGENZA E ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
 SCHEDA SEGRETARIO GENERALE – dott. Giuseppe Santoro**

OE	PROGRAMMAZIONE 2018							RILEVAZIONE al 31.12.2018				
	OBIETTIVI DI ENTE SEGRETARIO GENERALE (peso 0,60)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2017	target atteso 2018	note descrittive	rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
a ₁	garantire la realizzazione delle azioni AS1 "competitività e sviluppo delle imprese – missione 11"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'AS1 in misura ≥70%					
a ₂	garantire la realizzazione delle azioni AS2 "regolazione del mercato – missione 12"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del degli obiettivi strategici dell'AS2 in misura ≥70%					
a ₃	garantire la realizzazione delle azioni AS3 "commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo – missione 16"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'AS3 in misura ≥70%					
a ₄	garantire la realizzazione delle azioni AS4 "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – missione 32"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del degli obiettivi strategici dell'AS4 in misura ≥70%					
a ₅	Assicurare l'attuazione del progetto Elena sul territorio	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata dall'attuazione delle iniziative del "management board" nei termini					
a ₆	Garantire l'efficienza della gestione corrente	equilibrio economico della gestione corrente	oneri correnti (B) / proventi correnti (A)	EC3 / KPISTD115	103,5% (preconsuntivo)	≤ 104%	L'obiettivo è quello di mantenere all'incirca il dato registrato nel 2017					
a ₇	Assicurare maggiori entrate al bilancio camerale	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata dall'attuazione di iniziative finalizzate all'incremento del grado di riscossione del diritto annuale pari ad almeno 1%					
a ₈	Garantire l'assolvimento puntuale degli obblighi di pubblicità e trasparenza nonché di aggiornamento del sito web	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata da un numero di rilievi inferiori a cinque da parte degli organi competenti					
a ₉	Garantire nei tempi l'attuazione del decreto legislativo di riforma del sistema camerale	progetto/iniziativa /evento realizzato nel primo semestre dell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nel primo semestre dell'anno	KPIM255	-	SI	Per il 2018 l'obiettivo è misurato dall'attuazione delle misure di razionalizzazione di cui al D.M. 88 /2017.					
Media punteggi obiettivi di Ente												

Data e firma del Segretario Generale _____

OBIETTIVI AREA 2018
SCHEDA SEGRETARIO GENERALE – dott. Giuseppe Santoro

OA	PROGRAMMAZIONE 2018							RILEVAZIONE al 31.12.2018				
	OBIETTIVI AREA SEGRETERIA GENERALE (peso 0,10)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2017	target atteso 2018	note descrittive	rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
B ₁	Garantire i processi di lavoro, in riferimento alla gestione della performance, tra la struttura tecnica permanente (STP all'OIV) e gli uffici ed organismi camerali	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziati va/evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	Il nuovo assetto organizzativo è finalizzato a consolidare i processi in atto in materia di Trasparenza, Anticorruzione, ciclo di gestione della performance.					
B ₂	Assicurare le procedure di rinnovo degli Organi camerali	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziati va/evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	Il raggiungimento dell'obiettivo è dato dalla realizzazione delle azioni nei termini previsti					
B ₃	Assicurare l'attuazione del piano di riequilibrio finanziario	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziati va/evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione è misurata dalla realizzazione delle iniziative decise dagli Organi camerali					
B ₄	Garantire l'efficienza delle Aziende Speciali a supporto delle attività istituzionali in ossequio alle decisioni degli Organi camerali	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziati va/evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione è misurata dall'attuazione delle decisioni degli organi nei termini.					
B ₅	Attuare le decisioni degli organi per la razionalizzazione del patrimonio immobiliare	progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	progetto/iniziati va/evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione è misurata dagli adempimenti conseguenti alle decisioni degli Organi camerali					
Media punteggi obiettivi di Area Segreteria Generale												

Data e firma del Segretario Generale _____

OBIETTIVI MANAGERIALI 2018
SCHEDA SEGRETARIO GENERALE – dott. Giuseppe Santoro

OP	OBIETTIVI MANAGERIALI SEGRETERIA GENERALE (peso 0,30)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	rilevato 2017	target atteso 2018	note descrittive	rilevazione al 31.12.2018				
								rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
c ₁	interpretazione del ruolo di dirigente	gestione efficace risorse umane	SI/NO	-	SI	SI						
		assunzione responsabilità	SI/NO									
		n. adozione misure per il benessere organizzativo	numero	-	2 (dati precosuntivo)	≥2						
c ₂	capacità di valutazione	grado di differenziazione delle valutazioni misurato con idonei indici di variabilità	SI/NO	-	SI	SI						
c ₃	capacità di risoluzione dei problemi	autonomia gestione conflitti/problemi	SI/NO	-	SI	SI						
		orientamento al risultato e flessibilità	SI/NO									
		propos. soluzioni coerenti ed efficaci	SI/NO									
c ₄	adozione comportamenti coerenti con le decisioni e i programmi dell'ente	capacità di innovare processi e organizz.	SI/NO	-	SI	SI						
		rispetto tempistica adozione atti	SI/NO									
Media punteggi obiettivi Manageriali Segreteria Generale												
MEDIA PONDERATA PUNTEGGI OBIETTIVI SEGRETARIO GENERALE												

Data e firma del Segretario Generale _____

**OBIETTIVI DI ENTE 2018 COMUNI ALLA DIRIGENZA E ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
SCHEDA DIRIGENTE AREA I – dott. Michele Villani**

OE	PROGRAMMAZIONE 2018							RILEVAZIONE al 31.12.2018				
	OBIETTIVI DI ENTE Dirigente Area I (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2017	target atteso 2018	note descrittive	rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
a ₁	garantire la realizzazione delle azioni AS1 "competitività e sviluppo delle imprese – missione 11"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'AS1 in misura ≥70%					
a ₂	garantire la realizzazione delle azioni AS2 "regolazione del mercato – missione 12"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del degli obiettivi strategici dell'AS2 in misura ≥70%					
a ₃	garantire la realizzazione delle azioni AS3 "commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo – missione 16"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'AS3 in misura ≥70%					
a ₄	garantire la realizzazione delle azioni AS4 "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – missione 32"	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	SI	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione del degli obiettivi strategici dell'AS4 in misura ≥70%					
a ₅	Assicurare l'attuazione del progetto Elena sul territorio	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata dall'attuazione delle iniziative del "management board" nei termini					
a ₆	Garantire l'efficienza della gestione corrente	equilibrio economico della gestione corrente	oneri correnti (B) / proventi correnti (A)	EC3 / KPISTD115	103,5% (preconsuntivo)	≤ 104%	L'obiettivo è quello di mantenere all'incirca il dato registrato nel 2017					
a ₇	Assicurare maggiori entrate al bilancio camerale	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata dalla realizzazione di iniziative finalizzate all'incremento del grado di riscossione del diritto annuale pari ad almeno 1%					
a ₈	Garantire l'assolvimento puntuale degli obblighi di pubblicità e trasparenza nonché di aggiornamento del sito web	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata da un numero di rilievi inferiori a cinque da parte degli organi competenti					
a ₉	Garantire nei tempi l'attuazione del decreto legislativo di riforma del sistema camerale	progetto/iniziativa /evento realizzato nel primo semestre dell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nel primo semestre dell'anno	KPIM255	-	SI	Per il 2018 l'obiettivo è misurato dall'attuazione delle misure di razionalizzazione di cui al D.M. 88 /2017.					
Media punteggi obiettivi di Ente												

Data e firma del Dirigente Area I _____

BIETTIVI AREA 2018
SCHEDA DIRIGENTE AREA I – dott. Michele Villani

OA	Programmazione 2017							RILEVAZIONE al 31.12.2018				
	OBIETTIVI AREA I (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	RILEVATO 2017	target atteso 2018	note descrittive	rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
b ₁	Assicurare nell'ambito delle tematiche della tutela della proprietà industriale il supporto allo Sportello per l'etichettatura alimentare	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata dalle azioni di supporto per l'attivazione dello Sportello da parte dell'Azienda speciale Lachimer					
b ₂	Garantire lo standard di utilizzazione delle procedure Infocamere PROAC-PROSA	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione dell'obiettivo è misurata dall'implementazione del programma PROAC per le sanzioni del R.I., in alternativa a quello in house.					
b ₃	Attuare l'estensione delle procedure di Telelavoro nell'ambito dei procedimenti di cancellazione di ufficio e/o dell'artigianato	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	L'obiettivo mira ad incrementare l'efficienza dei servizi amministrativi del R.I. con l'introduzione di modalità di smart working					
b ₄	Garantire nei modi e nei termini l'attuazione del protocollo d'intesa tra Unioncamere e Mise per iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	progetto/iniziativa /evento realizzato nell'anno	KPI20	-	SI	La realizzazione è misurata dal grado di attuazione delle azioni misurate nel Piano Performance 2018 in misura del ≥70%					
Media punteggi obiettivi di Area I												

Data e firma del DIRIGENTE Area I _____

OBIETTIVI MANAGERIALI 2018
SCHEDA DIRIGENTE AREA I – dott. Michele Villani

OP	OBIETTIVI MANAGERIALI AREA I (peso 0,30)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	rilevato 2017	target atteso 2018	note descrittive	rilevazione al 31.12.2018				
								rilevazione dell'algoritmo di calcolo	rilevazione del risultato	performance	punteggio	note descrittive
c ₁	interpretazione del ruolo di dirigente	gestione efficace risorse umane	SI/NO	-	SI	SI						
		assunzione responsabilità	SI/NO									
		n. adozione misure per il benessere organizzativo	numero	-	2 (dati preconsuntivo)	≥2						
c ₂	capacità di valutazione	grado di differenziazione delle valutazioni misurato con idonei indici di variabilità	SI/NO	-	SI	SI						
c ₃	capacità di risoluzione dei problemi	autonomia gestione conflitti/problemi	SI/NO	-	SI	SI						
		orientamento al risultato e flessibilità	SI/NO									
		propos. soluzioni coerenti ed efficaci	SI/NO									
c ₄	adozione comportamenti coerenti con le decisioni e i programmi dell'ente	capacità di innovare processi e organizz.	SI/NO	-	SI	SI						
		rispetto tempistica adozione atti	SI/NO									
Media punteggi obiettivi Manageriali Area I												
MEDIA PONDERATA PUNTEGGI OBIETTIVI Area I												

Data e firma del DIRIGENTE Area I _____